

line Sintesy

STAR WOOD SPINA

ISTRUZIONI DI POSA E AVVERTENZE

05/2024 ITA-ENG-ESP-POL-DEU

laying
instructions
and warnings

instrucciones de
instalación
y advertencias

instrukcje
i ostrzeżenia
odnośnie
instalacji

verlegeanleitungen
und hinweise

SKEMA®

UNIDROP è un marchio di proprietà della società UNILIN - 8790 Waregem Belgium
UNIDROP is a trademark owned by UNILIN - 8790 Waregem Belgium.

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del D. Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi.

Altre informazioni sono contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore.

05/2024 ITA - ENG - ESP - POL - DEU

Imballo/Packaging	Scatola in cartone / Cardboard box	PAP20	Raccolta carta * Paper collection *
	Copertura in cartone / Cardboard cover		
	Angolari in cartone / Cardboard corners	PAP21	
	Pallet in legno / Wooden Pallet	FOR50	Raccolta differenziata * Waste sorting *
	Copertura in legno / Wooden cover		
	Reggetta in plastica / Plastic strap	PET1	Raccolta plastica * Plastic collection *
	Film estensibile del pallet / Pallet stretch film		
	Film termoretraibile della scatola Shrink film for the box	LDPE4	

*È necessario verificare le disposizioni del Comune per la corretta raccolta differenziata dei diversi materiali.

*It is necessary to check the regulations of the Municipality for the correct separate collection of the various materials.



QR CODE:

- DOCUMENTAZIONE TECNICA PRODOTTO
- ETICHETTA AMBIENTALE DELL'IMBALLAGGIO
- PRODUCT'S TECHNICAL DOCUMENTATION
- PACKAGING'S ENVIRONMENTAL LABEL

- pavimento multistrato semirigido (MMF) con strato superiore in piallaccio di legno
- Innovativo per l'aspetto vero legno e il basso spessore
- Ideale per ristrutturazione
- Anima in materiale SPC (Solid Polymer Core)
- Dotato di strato inferiore in sughero

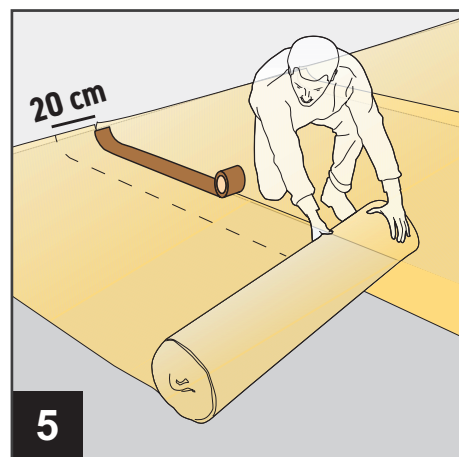
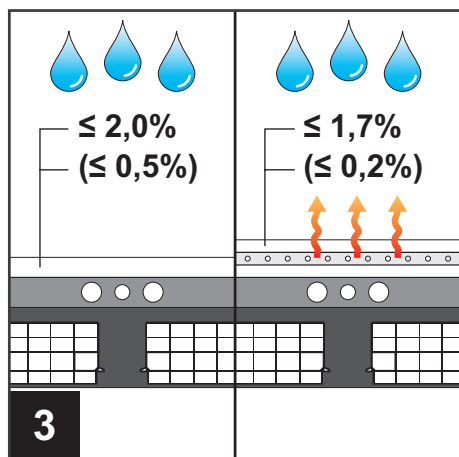
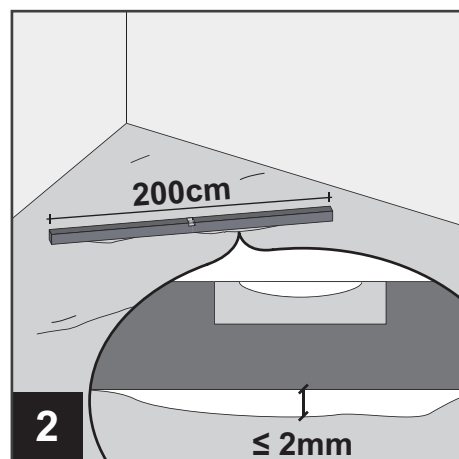
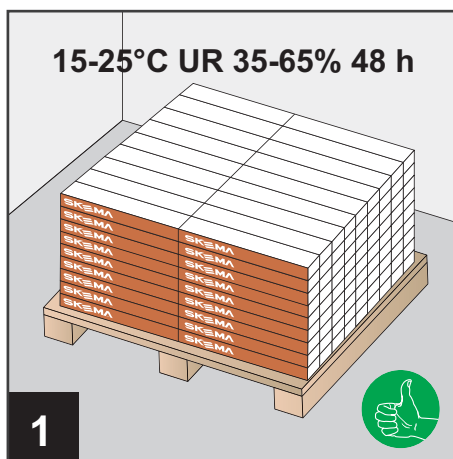
- semi-rigid multilayer floor (MMF) with upper layer in wood veneer
- Innovative for its real wood appearance and low thickness
- Ideal for renovation
- Core in SPC material (Solid Polymer Core)
- Equipped with a cork bottom layer

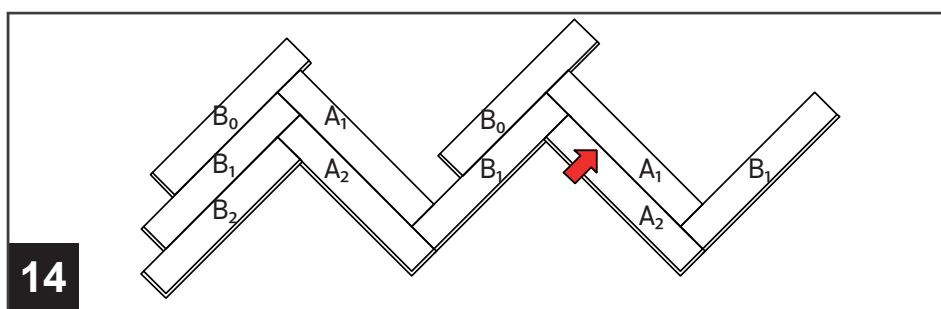
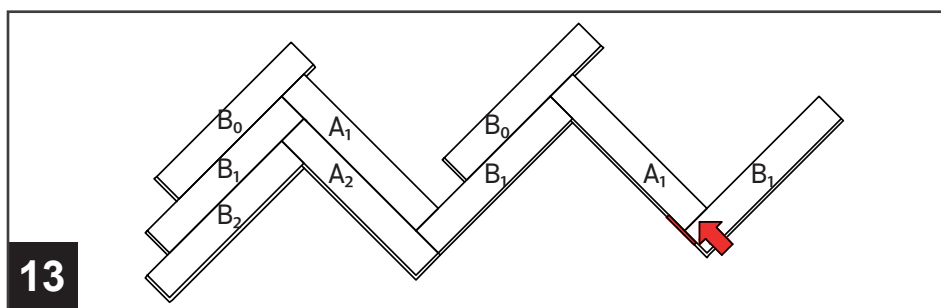
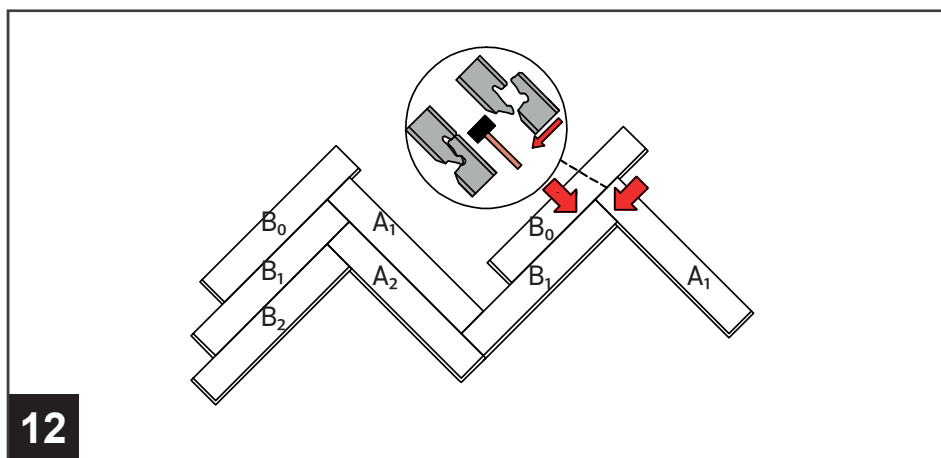
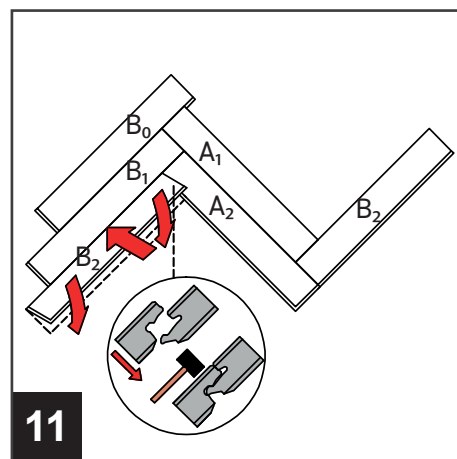
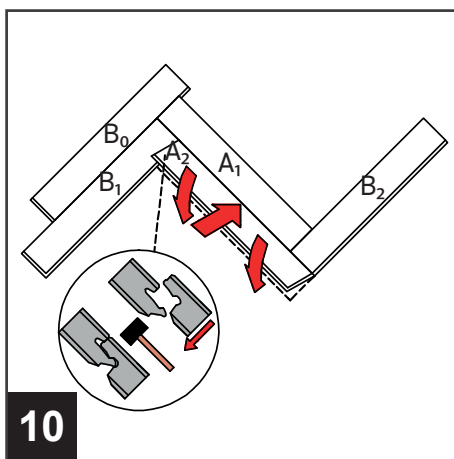
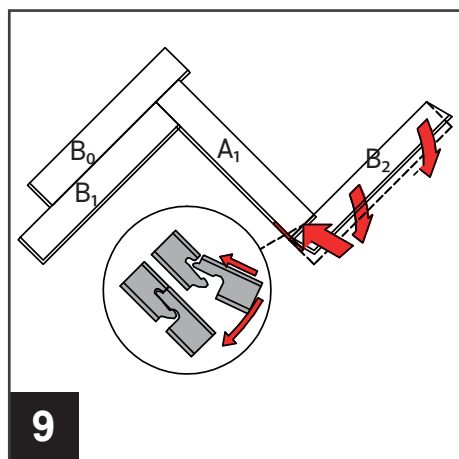
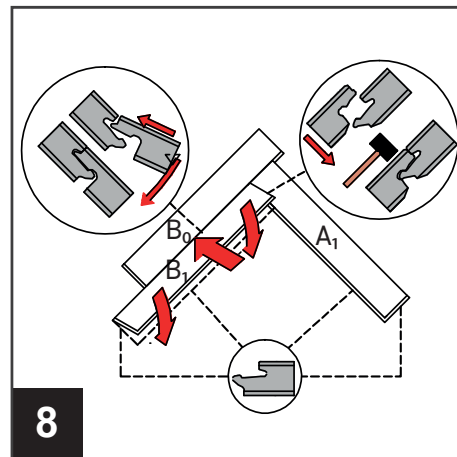
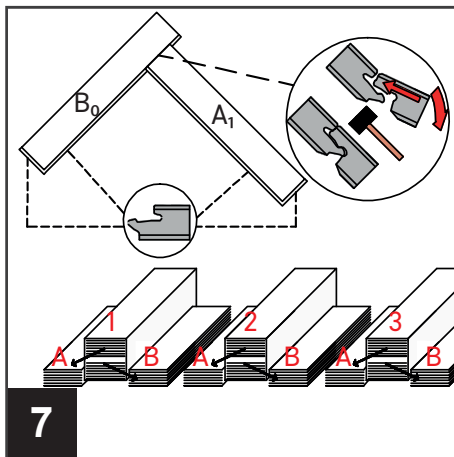
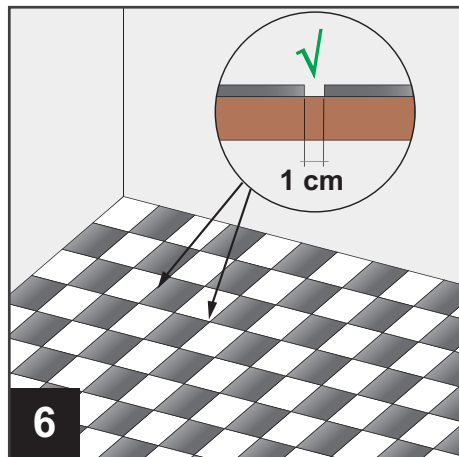
- piso multicapa semirígido (MMF) con capa superior en chapa de madera
- Innovador por su apariencia de madera real y bajo espesor
- Ideal para renovación
- Núcleo en material SPC (Solid Polymer Core)
- Equipado con una capa inferior de corcho

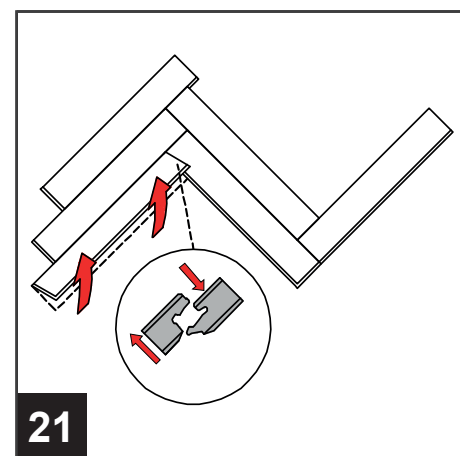
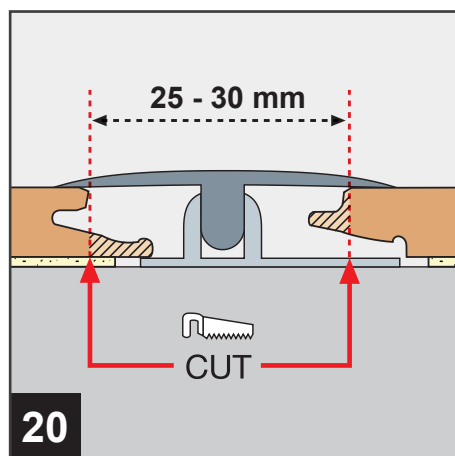
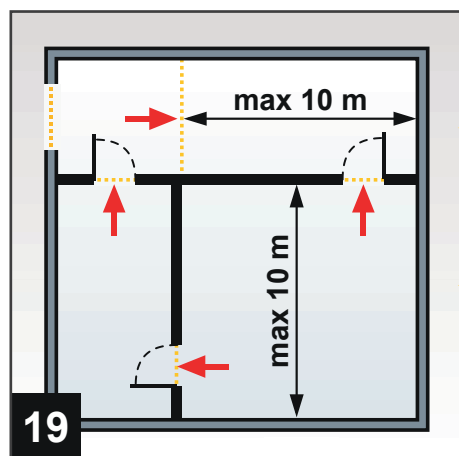
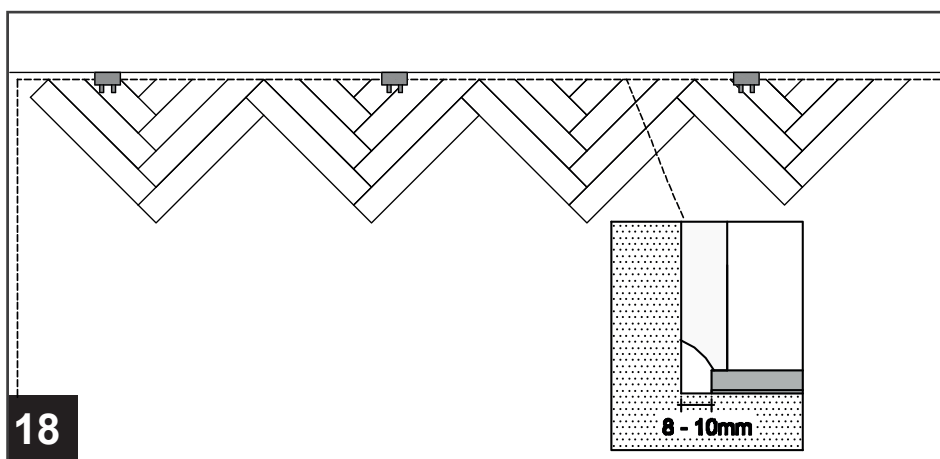
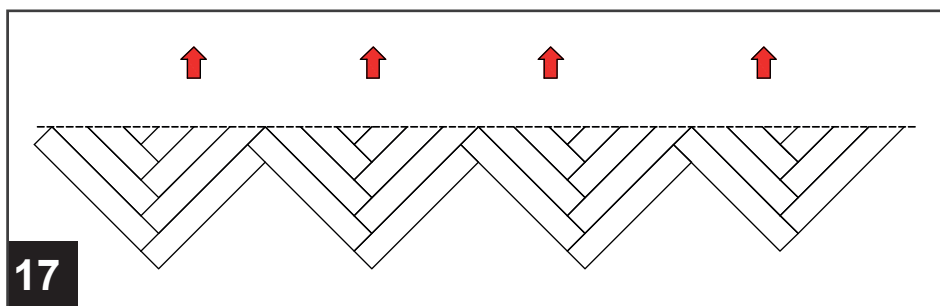
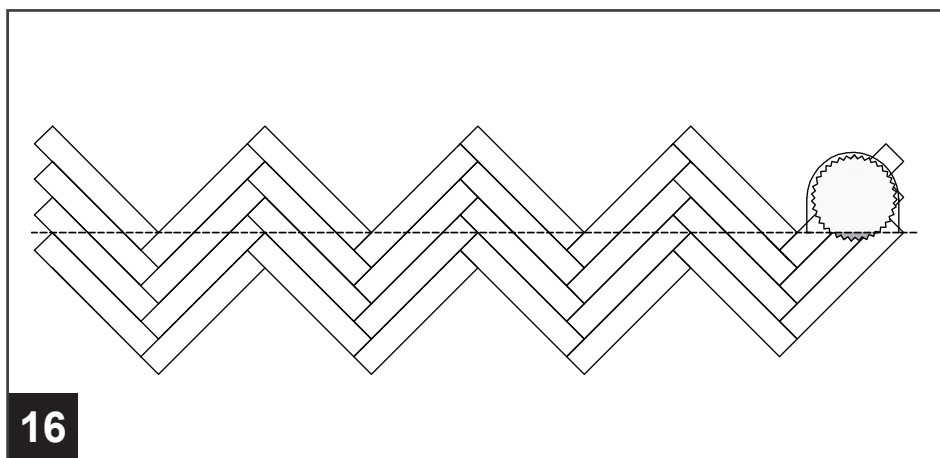
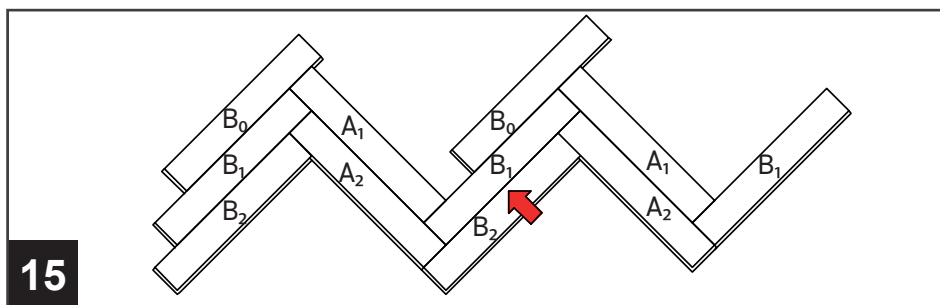
- Halbstarrer Mehrschichtboden (MMF) mit Deckschicht aus Holzfeurnier
- Innovativ für seine Echtholzoptik und geringe Dicke
- Ideal für die Renovierung
- Kern aus SPC-Material (Solid Polymer Core)
- Ausgestattet mit einer unteren Korkschicht

- półsztywna podłoga wielowarstwowa (MMF) z górną warstwą w okleinie drewnianej
- Innowacyjny ze względu na wygląd prawdziwego drewna i małą grubość
- Idealny do renowacji
- Rdzeń z materiału SPC (Solid Polymer Core)
- Wyposażony w dolną warstwę korka

STAR.WOOD SPINA







Premessa: Nel ringraziarla per aver preferito la qualità dei nostri prodotti, vogliamo di seguito elencarle i più importanti suggerimenti per una corretta posa del pavimento SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA. **Vi invitiamo a leggere attentamente tutto il testo prima di iniziare.**

I pavimenti della collezione SINTESY STAR.WOOD SPINA di SKEMA sono indicati per posa flottante in ambienti interni adibiti ad uso abitazione o similare (camera hotel) e commerciale (negozi, uffici e show room). E' possibile l'uso in ambienti umidi (bagno/cucina) tenendo presente le avvertenze indicate in queste istruzioni; STAR.WOOD SPINA non è indicato per ambienti bagnati quali doccie, piscine, saune. Trattandosi di vero legno, La superficie di SINTESY STAR.WOOD SPINA è sensibile a macchie causate da sostanze varie. Si raccomanda di seguire le indicazioni sulla pulizia e manutenzione.

Che cosa serve per la posa:

Kit di montaggio: morsetti distanziatori telescopici o cunei - utensile elettrico per il taglio degli elementi (sega circolare o alternativa - sega ad affondamento) - Martello di gomma - Taglierino - spatola - Matita e metro da falegname - Squadra da falegname a 90°.

Stoccaggio: Prima di iniziare la posa le confezioni CHIUSE vanno stoccate almeno 48 ore nell'ambiente da pavimentare; le condizioni migliori per acclimatare il materiale sono una temperatura compresa tra i 15° e 25° C ed un'umidità relativa dell'aria compresa tra il 35% e 65% U.R (fig. 1). La posa del pavimento deve essere l'ultimo lavoro da eseguirsi nel cantiere compreso le tinteggiature murali.

L'ambiente deve essere asciutto e provvisto di serramenti e vetrate. Le confezioni devono essere poste al centro del locale da pavimentare, lontane dai muri e appoggiate orizzontali sopra un foglio di Nylon o un pallet di legno (planare); nel caso di più ambienti, ripartire proporzionalmente le quantità di materiale in tutti i locali da pavimentare. Durante il periodo di stoccaggio evitare nei locali sbalzi di temperatura e correnti d'aria. Aprire le confezioni all'ultimo momento.

Preparazione del sottofondo: Il piano di posa deve essere livellato, asciutto e liscio. Con una stadia lunga almeno 200 cm controllare la planarità in diversi punti del piano di posa; il dislivello non deve essere superiore a 2 mm (fig. 2); in caso contrario livellare con prodotti adeguati o levigare fino ad ottenere la planarità necessaria. Per massetto asciutto si intende che sia protetto nel tempo da infiltrazioni d'acqua esterna o sotterranea e che non contenga umidità residua superiore al 2% CM (1,7% con massetto radiante) nel caso del massetto cementizio oppure 0,5% CM (0,2% con massetto radiante) nel caso di massetto in anidrite (CM: metodo di misura per reazione chimica al carburo (fig. 3). Per asciugare velocemente opere cementizie è necessario arieggiare durante il giorno il locale e utilizzare dei ventilatori ad aria calda. Il piano di posa deve essere privo

di residui (cemento, intonaco, sassi, polvere cementizia, ecc.); i quali vanno rimossi con l'ausilio di una spatola metallica e/o aspirati (fig. 4).

Utilizzo barriera a vapore: (fig. 5). Per ragioni tecniche atte ad evitare deformazioni, SKEMA indica di posare sempre la barriera vapore BN.

Nella posa fare attenzione a sormontare le giunzioni di circa 20 cm sigillandole con nastro adesivo. **Sottopavimenti isolanti/insonorizzanti:** il materassino in IXPE è già integrato al pavimento STAR.WOOD SPINA.

Installazione sopra vecchi pavimenti in legno: Eliminare eventuali differenze di spessore tra i listelli di legno, bloccare i listelli che si muovono. Nel vecchio pavimento non ci devono essere parti mancanti. Il contenuto di umidità del legno non deve superare il 10%.

Installazione sopra rivestimenti tessili: I rivestimenti tessili, ad esempio moquette, pavimentazione agugliata, ecc..., devono essere rimossi.

Installazione sopra ceramica, marmo e cemento:

È ammessa la posa sopra pavimento in ceramica con fughe al massimo di 1cm (fig. 6). Altri pavimenti in marmo o pietra sono idonei purché rispettino i requisiti sulla planarità.

Installazione su sottofondi con riscaldamento a pavimento: Seguire scrupolosamente le fasi preliminari alla posa di seguito elencate. Anteporre tra pavimento e massetto la barriera vapore (BN).

AVVERTENZE DA SEGUIRE PRIMA DI INIZIARE LA POSA:

Occorrerà fare in modo che il pavimento abbia la possibilità di dilatarsi o restringersi al variare delle condizioni di temperatura dei locali. È obbligatorio lasciare uno spazio di dilatazione continuo ed omogeneo di 8-10 mm (fig. 18) tra pavimento e murature o parti fisse quali soglie di marmo, scale, pareti divisorie, ringhiere, caminetti, porte, finestre, colonne, ecc. Non bisogna in nessun caso bloccare il pavimento al sottofondo impedendogli di adeguare le proprie dimensioni alle mutevoli condizioni di temperatura ed umidità dell'aria circostante. Lunghezze superiori a 10 m (fig. 19) devono essere obbligatoriamente divise in due parti con un giunto di dilatazione di almeno 30 mm facendo attenzione, se necessario, ad asportare una parte dell'incastro come illustrato in figura 20. Tra ambienti contigui il pavimento deve essere interrotto sulla porta da un giunto di dilatazione di almeno 25-30 mm (fig. 19-20) per assecondare le naturali variazioni dimensionali.

N.B.: Ulteriori AVVERTENZE sono riportate nel paragrafo "Avvertenze Generali - Posa in opera".

ATTENZIONE: per un effetto estetico omogeneo è importante mescolare doghe provenienti almeno da tre scatole diverse (fig. 7).

INSTALLAZIONE: aprire le confezioni necessarie alla posa delle prime file. Nella scatola vi è un gruppo di doghe tipo A e un secondo gruppo di doghe tipo B.

Controllare sulla etichetta il lotto di produzione, valutare a vista l'abbinamento di eventuali lotti diversi.

Durante le operazioni di posa, controllare visivamente tutte le doghe, prima di utilizzarle, in modo da appartare eventuali pezzi che non sono idonei. Doghe con difetti visibili non devono essere utilizzate, altrimenti la loro sostituzione non sarà possibile. Dopo aver preparato il sottofondo e steso la barriera vapore in assenza di indicazioni della Direzione Lavori si consiglia di centrare la posa al centro del lato di partenza scelto, inclinando le doghe di 45° (fig. 7). Utilizzare una dogha di "comodo" B₀ ad ogni inizio di striscia (fig. 7 e fig. 12) e procedere nella sequenza indicata da figura 7 a fig. 14.

L'incastro utilizzato è un sistema brevettato di tipo Push down che non prevede inserti in plastica e permette la posa in più combinazioni. L'attenta esecuzione dei passi indicati è importante per la riuscita e la tenuta degli incastri. Il lato corto che "scende" verticalmente sulla dogha sottostante, dopo essere stato connesso deve essere battuto con il martello di gomma per confermare l'incastro e portare a **perfetta planarità** i lembi incastrati. Segui le indicazioni di ogni "vignetta". Formata una superficie sufficiente a costituire una prima striscia di pavimento che sia ben collegata, procedere al taglio con la sega ad "affondamento" secondo fig. 16. Recuperare la parte tagliata per le successive pose ed accostare la parte rimasta alla parete, lasciando lo spazio di dilatazione rispetto al muro di 8-10mm inserendo dei distanziatori. (fig 17-18). Completare con spezzoni le parti mancanti rispetto ai muri laterali, rispettando ancora lo spazio di dilatazione di 8mm.

Procedere con la posa fino alla fine della stanza. Rimuovere i morsetti distanziatori. Per la copertura dello spazio di dilatazione perimetrale utilizzare il battiscopa. Evitare che le doghe entrino in contatto con i prodotti collanti utilizzati per la posa del battiscopa.

Tubi passanti: Tagliare e forare il pavimento. Il foro deve avere un diametro superiore di 20 mm rispetto al tubo passante per permettere la dilatazione del pavimento.

Smontaggio: Qualora fosse necessario smontare le doghe, è necessario partire dall'ultima posata, ruotare il lato lungo libero verso l'alto sganciando contemporaneamente il lato corto e procedere a ritroso nella stessa maniera per tutte le doghe interessate (fig. 21).

POSA SU SOTTOFONDI CON RISCALDAMENTO A PAVIMENTO:

Il massetto deve essere eseguito secondo le istruzioni del produttore del sistema riscaldante. I tubi per il fluido devono essere ricoperti da almeno 30 mm di massetto per permettere una uniforme e non concentrata diffusione del calore ed evitare deformazioni sul pavimento. Il pavimento SKEMA è idoneo per essere posato sopra a sottofondi riscaldati seguendo scrupolosamente le regole elencate ed è responsabilità del posatore rispettarle per evitare inconvenienti sul pavimento posato. Verificare l'esistenza del protocollo di avviamento dell'impianto secondo quanto previsto dalla norma EN 1264-4:2009. **STAR. WOOD SPINA non è indicato per la posa su massetto radiante elettrico o ad acqua calda a basso spessore,**

Utilizzo dell'impianto radiante a pavimento per Raffrescamento: Nel caso l'impianto radiante svolga anche funzione di raffrescamento estivo è necessario garantire che la temperatura sul pavimento non si abbassi fino alla temperatura di rugiada provocando la formazione indesiderata di condensa. In presenza di elevata umidità ambientale, tipicamente estiva, è questa una sicurezza che si ottiene con un attento controllo delle temperature in campo ed eventualmente con un sistema di deumidificazione. Seguire le indicazioni del produttore del sistema raffrescante e gli standard tecnici locali o europei.

Prima di iniziare la posa, controllare con igrometro al carburo/ (metodo di misura per reazione chimica CM norma UNI 10329) che l'umidità residua del massetto non superi i seguenti valori: MASSETTO CEMENTIZIO 1,7% - MASSETTO DI ANIDRITE 0,2%. Se i valori misurati sono superiori ai livelli indicati, eseguire una operazione di riscaldamento fino a raggiungere i valori stabiliti.

Posa. La temperatura ambiente non deve essere inferiore a 15 °C. Iniziare la posa seguendo le indicazioni di posa precedentemente fornite.

A lavori ultimati consigliamo di accendere l'impianto di riscaldamento al minimo e solo dopo tre giorni aumentare progressivamente la temperatura fino alla temperatura normale d'esercizio.

Avvertenze per l'uso del prodotto installato su sottofondo con riscaldamento a pavimento: Per evitare possibili deformazioni degli elementi non coprire il pavimento con tappeti o altri materiali isolanti termici. Ad ogni cambio stagionale è buona norma accendere o spegnere l'impianto sempre gradualmente. La temperatura superficiale del pavimento riscaldato non deve superare i 27° C.

È importante mantenere una corretta umidità relativa e temperatura dell'aria (40-65% 18/25°C) per garantire il mantenimento di un sufficiente equilibrio climatico del prodotto e una buona salubrità ambientale.

Conduttività - Resistenza termica prodotto:

I valori di conduttività o resistenza termica dei nostri prodotti sono riportati nella documentazione tecnica oppure possono essere richiesti al nostro ufficio tecnico.

Installazione prodotto nelle opere in cui sono richieste prestazioni di reazione al fuoco:

La classe di reazione al fuoco indicata nell'etichetta presente sulla confezione è stata ottenuta con prodotto appoggiato agli elementi costruttivi non combustibili e con l'uso del materassino applicato al prodotto.

AVVERTENZE GENERALI:

Posa in opera:

- il sottofondo deve essere asciutto in quanto l'eccessiva umidità può determinare la proliferazione di muffa e funghi e generare deformazioni.
- Non avvitare mai al pavimento strutture d'arredamento quali ringhiere, soglie, pareti divisorie, scaffalature, sedie, tavoli, ecc...
- Pareti divisorie in truciolare o cartongesso devono essere realizzate prima di posare il pavimento.
- Non appoggiare sul pavimento strutture pesanti tipo banchi bar, librerie di grosse dimensioni, scaffalature porta acquari, ecc...

Pulizia e manutenzione.

Di seguito delle indicazioni generali per la pulizia del pavimento. Si consideri che si tratta di un rivestimento in vero legno; quindi, pulizia e manutenzione sono tipiche dei pavimenti in legno.

1. Pulizia a secco.

Il primo intervento di pulizia per tutti i pavimenti è quello a secco, ovvero la rimozione dello sporco più grosso (ad es. polvere, particelle di sabbia, lanugine) con l'utilizzo regolare di una spazzola morbida o di un'aspirapolvere. Nessun prodotto è utilizzato in questa fase. Frequenza secondo necessità. Per limitare la pulizia a secco, prevedere sempre ampi tappeti nelle zone di ingresso dall'esterno.

2. Pulizia di routine (umida)

Intervento di pulizia ad umido eseguito con il prodotto specifico (detergente/sapone) che viene diluito in acqua tiepida nella quantità indicata in scheda tecnica o sulla etichetta del prodotto e applicato al pavimento mediante uno straccio **sempre ben strizzato**. Non si deve eccedere nelle quantità di prodotto utilizzato e neanche nella umidità del trattamento per evitare danni al legno del pavimento. Con determinati prodotti è richiesta una deterzione finale del pavimento; alla fine dell'operazione far asciugare il pavimento prima di utilizzarlo. La frequenza del trattamento è legata al livello di utilizzo della superficie: in casa o per aree private, una pulizia settimanale dovrebbe essere sufficiente. In aree pubbliche (uffici, negozi, ecc.) potrebbe essere necessario fare una pulizia quotidiana. La pulizia umida causa il progressivo impoverimento dello

strato di finitura. la manutenzione secondo il punto 3 ripristinerà la situazione.

3. Manutenzione della superficie.

Periodicamente il pavimento necessita di essere rigenerato. Utilizzando il prodotto specifico per il pavimento si ricreerà uno strato protettivo che preserverà le caratteristiche di bellezza e fascino del pavimento. Prima della applicazione del prodotto si dovrà effettuare la pulizia del pavimento secondo quanto indicato al punto 2. Il prodotto dovrà essere utilizzato, diluito nelle quantità stabilite, o puro, secondo le indicazioni della scheda tecnica e dovrà essere distribuito efficacemente con un panno morbido. Lasciare ben asciugare il pavimento prima di utilizzarlo. La frequenza da adottare nel trattamento dipende dall'utilizzo del pavimento. In aree pubbliche i tempi di intervento devono essere ridotti rispetto alle aree private.

Norme generali da osservare per la migliore conservazione del pavimento.-

È buona norma garantire un riciclo dell'aria giornaliero.- Evitare ristagni d'acqua sulla superficie. - Asciugare immediatamente ogni tipo di prodotto caduto sul pavimento onde limitare l'assorbimento nel legno. Questa regola è importante particolarmente per ambienti dove si utilizzano sostanze grasse. - Posizionare dei tappeti adatti alla pulizia delle scarpe e al trattenimento di polvere e piccoli corpi abrasivi, all'ingresso del pavimento. - Applicare idonei feltrini a tavoli, sedie, mobili, ecc..., al fine di evitare abrasioni e sfregamenti sulla pavimentazione. - Relativamente alle sedie con ruote sono da utilizzare quelle in gomma tenera (tipo W) ed è opportuno proteggere il pavimento con un sottile tappeto in idoneo materiale trasparente. - Non utilizzare cere autolucidanti. - Non utilizzare la pulizia a vapore. - Non utilizzare macchine industriali lava-asciuga. - Non utilizzare mai ammoniaca, aceto, alcool o detersivi schiumosi per la pulizia. - Non utilizzare prodotti di manutenzione con caratteristiche aggressive anche se a bassa concentrazione, pena il deterioramento della tenuta del rivestimento superficiale.

Per essere tutelati e garantiti sull'utilizzo dei prodotti per la pulizia e la manutenzione, è necessario utilizzare i prodotti specifici indicati da SKEMA.

Avvertenze generali per il prodotto.

La prolungata esposizione del pavimento ai raggi solari diretti e/o filtrati dai vetri delle finestre può provocare in modo naturale un cambiamento nel colore della pavimentazione.

Le condizioni climatiche degli ambienti dove è posato il pavimento sono importanti per assicurare una buona stabilità dimensionale delle doghe; la temperatura dovrà essere mantenuta tra 18 °C e 25 °C; in particolare l'umidità relativa dell'aria, ottimale al 50%, può causare problemi al pavimento quando oltrepassa il 65% ed è inferiore al 40%; in tali situazioni vi può essere la comparsa di deformazioni.

Nei periodi più caldi e negli orari maggiormente critici, evitare che la luce solare colpisca direttamente il pavimento. Difatti la combinazione di calore e luce solare potrebbe determinare delle dilatazioni degli elementi interessati. Si consiglia di utilizzare delle tende o dei sistemi oscuranti per evitare e/o ridurre tale aspetto.

Sono ammesse variazioni di colore degli elementi in legno (prima e dopo l'installazione) in funzione dell'area di approvvigionamento, delle differenti fibre legnose, della tipologia di trattamento/finitura superficiale applicata, delle caratteristi-

che di pigmentazione dei prodotti utilizzati, della prolungata esposizione ai raggi solari diretti e/o filtrati, della presenza di alcune sostanze naturali presenti nel legno stesso (estrattivi) che tendono ad evidenziarsi maggiormente durante il processo naturale di ossidazione.

Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono da ritenersi indicative e non vincolanti alla fornitura in quanto il legno è un materiale naturale e ogni tavola è un esemplare unico, per questo è possibile riscontrare differenze di disegno, fibratura, cromatiche e di opacità più o meno evidenti tra tavole della stessa partita e di partite diverse.

Comparazioni restrittive con forniture precedenti e/o con eventuali campioni consegnati non sono accettate in considerazione delle mutevoli caratteristiche naturali del legno che possono determinare variazioni significative. Pertanto, non si accettano reclami su tale aspetto.

I pavimenti SKEMA sono controllati durante il processo produttivo; si richiede comunque un collaudo e un controllo qualità da parte del posatore prima della messa in opera. Quale fornitrice di materiale fuori opera SKEMA non si assume alcuna responsabilità per danni derivati da una posa non corretta o materiale posato in presenza di difetti visibili.

I prodotti SKEMA sono garantiti relativamente alle caratteristiche tecniche del prodotto riportate nella documentazione di vendita e/o schede tecniche, in osservanza delle avvertenze qui riportate e salvo i limiti naturali del prodotto.

La verifica di conformità e qualità della merce dovrà essere effettuata alla consegna della stessa. Eventuali contestazioni dovranno essere sollevate tramite comunicazione scritta al ricevimento della merce e comunque prima dell'impiego o dell'inizio della posa in opera. Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante l'utilizzo e/o la posa, (l'acquirente dovrà immediatamente sospendere la stessa) informando contestualmente SKEMA, pena la decadenza di ogni diritto.

Si ricorda anche che la valutazione a norma della difformità non deve essere effettuata in presenza di luce angolata o in controluce ma in posizione eretta e luce diffusa.

Manipolazione:

durante la manipolazione e il taglio delle doghe utilizzare guanti da lavoro, occhiali protettivi e mascherine antipolvere.

Smaltimento:

scarti di lavorazione e pavimento dismesso, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità ai disposti normativi vigenti.

Il pavimento si compone di:

strato a vista di legno

5% sul peso totale

Supporto in composito di PVC e Minerale

93% sul peso totale

retro in foglio di IXPE

2% sul peso totale

La presente scheda prodotto unitamente alla locandina generale ottempera alle disposizioni del D.Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi. Eventuali aggiornamenti, ulteriori istruzioni ed avvertenze possono essere contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore oppure via internet al sito www.SKEMA.eu.

Foreword: We thank you for choosing the quality of our products. Please find below the most important suggestions for correctly laying our floor SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA. **Read carefully the entire text before starting the laying.**

SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA floorings are suitable for indoor floating installation in living or similar (hotel bedroom) and commercial spaces (shops, offices and showrooms). It is possible to use it in humid environments (bathroom / kitchen) bearing in mind the warnings indicated in these instructions. They are not suitable for installation in wet areas as showers, pools, saunas. Being real wood, the surface of SINTESY STAR.WOOD SPINA is sensitive to stains caused by various substances. It is recommended to follow the instructions on cleaning and maintenance.

What you need for laying:

Installation kit: telescopic terminal spacers or wedges, Power tool for cutting planks (circular saw or alternative saw - sinking saw) -rubber Hammer . - Cutter - Spatula - Pencil and carpenter meter - Carpenter square at 90 °.

Storage: Before starting to lay, the CLOSED packages are to be stored for at least 48 hours in the place where the floor is to be laid; the best conditions to let the material adjust to the environment is a temperature ranging between 15° and 25° and a relative humidity of the air ranging between 35% and 65% (fig. 1). Floor laying must be done last at the site, even after wall painting. The environment must be clean and fitted with doors, windows and glass. The packages must be placed in the middle of the room where the floor is to be laid, far away from walls and put on a Nylon sheet or wooden (flat) pallet; if the floor is to be laid in several rooms, proportionally divide the quantity of materials in all of them. Avoid sudden variations of temperature and draughts. Open the packages as late as possible.

Preparing the floor screed: The laying surface must be leveled, dry and smooth. Check for flatness in various points of the laying surface using a leveling rod that is at least 200 cm long; the difference in height must not exceed 2 mm (fig. 2); if it does, level or smooth the surface using suitable products until the required flatness is achieved. The screed has to be considered as dry if it is protected over time from external or underground water infiltrations and if the residual humidity of the cement screed is no more than 2% CM (1.7% on warm water heated floor structures)and that of anhydrite screeds must be a maximum of 0.5% CM (0,2% on warm water heated floor structures) (CM: measuring method by carbide chemical reaction) (fig.3). In order to quickly dry cement it is necessary to ventilate the room during the day and use hot air fans. The laying surface must be free from residues (cement, plaster, pebbles, cement powder, etc.),

which, if present, must be removed using a metal spatula and/or vacuumed up (fig. 4).

Using the vapour barrier : (fig. 5). **For technical reasons to avoid deformations, SKEMA indicates to always use the vapor barrier BN.**

When laying it, carefully surmount the joints by about 20 cm and seal them using adhesive tape.

Insulating/noise-reducing underlays:

The IXPE underlay is already integrated in the flooring STAR.WOOD SPINA .

Laying on old wood floors: Level the wood strips, fix the moving strips. In the old flooring there must be no missing parts. The content of humidity of the wood must not be more than 10%.

Installing on textile coverings: Textile coverings, as carpets, needled flooring, etc... **must be removed** for both technical reasons referring to the installation, and for hygienic reasons.

Laying on ceramic, marble and concrete:

The installation over ceramic floorings is allowed only with joints of 1 cm maximum (fig.6). Other marble or stone floorings are suitable provided the planarity requirements are respected.

Laying on floor screeds fitted with underfloor heating system: Carefully follow the preliminary laying steps listed below. Lay a sheet of Vapour Barrier (BN).

DIRECTIONS TO BE FOLLOWED BEFORE LAYING: Measures must be taken to let the flooring expand or shrink as the temperature conditions of the rooms change. A continuous and even expansion space of 8-10 mm (fig. 18) must be left between the floor and any wall or fixed elements such as marble thresholds, stairs, partition walls, banisters, fireplaces, doors, windows, columns, etc. The floor must never be fixed to the floor screed which would prevent it from adapting to the changing of temperature conditions of the surrounding air. Lengths superior to 10 lm (see picture 19) must be interrupted in equal parts by an expansion joint of at least 30 mm. Pay attention to remove part of the connection as shown in picture 20. Between contiguous rooms, the floor must be interrupted on the door by an expansion joint of at least 25-30 mm (fig. 19-20) to accommodate natural dimensional variations.

NOTE: Further DIRECTIONS are given in the “General Warnings - Laying” paragraph.

ATTENTION: for a homogeneous appearance of the floor, it is important to mix planks coming from at least three different boxes (fig. 7).

LAYING:

open the packages needed to install the first few lines. In the box there is one set of type A staves and a second set of type B staves.

Check on the label the production batch, visually evaluate the combination of any different batches.

During the installation check all the planks before using them and set apart the elements that are not suitable. Do not install planks with visible defects, otherwise it will not be possible to replace them.

After preparing the substrate and laying the vapour barrier in the absence of instructions from the Works Management, it is advisable to centre the laying in the middle of the chosen starting side, inclining the planks by 45° (Fig. 7).

Use a 'convenience' stave B₀ at each beginning of the strip (fig. 7 and fig. 12) and proceed as shown in Fig. 7 to Fig. 14.

The interlocking used is a patented push down system that does not involve plastic inserts and allows for multiple installation combinations. Careful execution of the steps indicated is important for the success and tightness of the joints. The short side that "drops" vertically onto the plank below, after being connected, must be tapped with the rubber mallet to confirm the joint and bring the interlocked edges to **perfect flatness**. Follow the directions in each "vignette".

Once a sufficient surface area has been formed to form a first strip of floor that is well connected, proceed to cut it with the "sinking" saw according to fig. 16. Recover the cut part for subsequent laying and place the remaining part against the wall, leaving an expansion gap of 8-10mm in relation to the wall by inserting spacers. (fig 17-18). Complete the missing parts in relation to the side walls, maintaining the expansion gap of 8 mm. Proceed with the laying until the end of the room. Remove the spacing clamps. To cover the perimeter dilatation space use skirting board. Prevent the planks from coming into contact with the adhesive products used to install the skirting board.

Through pipes: Cut and drill the floor. Hole diameter must be 20 mm larger than the through pipe to allow the floor to expand.

Disassembly: If it is necessary to disassemble the planks, start with the last plank laid, turn the free long side upwards while simultaneously disengaging the short side and proceed backwards in the same manner for all the planks concerned (fig. 21).

LAYING ON FLOOR SCREEDS WITH UNDERFLOOR HEATING SYSTEM:

The screed must be laid in accordance with the heating system manufacturer's instructions. The fluid pipes must be covered with at least 30 mm of screed to allow even, unconcentrated diffusion of heat and to avoid deformations on the floor. SKEMA

floor is suitable for laying on top of heated floor screeds provided the given instructions are strictly followed. The layer is responsible for complying with them in order to avoid any problems with the laid floor. Verify the existence of the system ignition protocol as required by EN 1264-4: 2009 standard.

STAR.WOOD SPINA is not suitable for laying on a low thickness electric or hot water radiant screed.

Use of the radiant floor system for cooling: If the radiant system also performs a summer cooling function, it is necessary to ensure that the temperature on the floor does not drop to the dew point, causing the unwanted formation of condensation. In the presence of high environmental humidity, typically in summer, this safety is achieved with careful control of temperatures in the field and possibly with a dehumidification system. Follow the cooling system manufacturer's instructions and local or European technical standards.

Before starting the laying, check with a carbide hygrometer (measurement method by chemical reaction CM carbide standard UNI 10329) that the residual humidity of the screed does not exceed the following values: CEMENTITIOUS SCREED 1.7% - SCREED OF ANHYDRITE 0.2%. If the measured values are higher than the indicated levels, perform a warm up operation until the established values are reached.

installation.

The ambient temperature must not be lower than 15 ° C. Start laying by following the laying instructions previously provided. Once the installation is complete, we recommend turning on the heating system to a minimum and only after three days gradually increase the temperature up to the normal operating temperature.

Directions for use of the product laid on floor screed with an underfloor heating system: In order to avoid possible deformations of the elements, do not cover the floor with rugs or other heat

insulating materials. At every season change it is good practice to gradually switch off and switch on the heating system.

The surface temperature of the heated floor must not exceed 27°C.

It is crucial to maintain a suitable relative humidity and temperature of the air (40-65% - 18/25°C) to ensure a good balance in the product moisture content and a healthy environment.

Conductivity - product thermal resistance: the values of conductivity or thermal resistance of our products are indicated in the technical documentation, or they can be asked to our technical department.

Laying the product when reaction-to-fire performance is required:

The reaction-to-fire class indicated in the label on the package has been obtained laying the product on incombustible con-

struction elements and with the use of the underlay applied to the product.

GENERAL WARNINGS:

Laying:

- the screed must be dry, as the excessive humidity can determine the proliferation of moulds and fungi and create deformations.
- Never screw furniture structures such as banisters, thresholds, partition walls, shelving, chairs, tables, etc. to the floor.
- Chipboard or plasterboard partition walls must be made before laying the floor.
- Do not place heavy structures on the floor such as bar counters, large book-cases, aquarium-holding frames, etc.

Cleaning and maintenance.

Below are the general instructions for cleaning the floor. Consider that it is a real wood coating, therefore cleaning and maintenance are typical of wooden floors.

1. Dry cleaning.

The first cleaning operation for all floors is dry cleaning, i.e. the removal of coarse dirt (e.g. dust, sand particles, fluff) with the regular use of a soft brush or vacuum cleaner. No products are used at this stage. Frequency as needed. To limit dry cleaning, always provide large carpets in the entrance areas from the outside.

2. Routine Cleaning (wet).

It is a wet cleaning intervention performed by diluting the amount of the specific product (detergent / soap) indicated in the Data Sheet or on the label in lukewarm water and mopping the floor with a rag or mop **always well wrung out**. Do not use an excessive quantity of product and humidity to prevent damages to the wooden floor. With certain products it is required a final cleaning of the floor; at the end of the operation let the floor dry before use. The frequency of the treatment is related to the level of use of the surface: in house or private areas, a weekly cleaning should be sufficient. In public areas (offices, shops, etc..) a daily cleaning may be needed. Wet cleaning causes the progressive impoverishment of the finishing layer. The maintenance described at point 3 restores the situation.

3. Maintenance of the surface.

Periodically, the floor needs to be refreshed. Using the specific product for the floor (generally a wax and oil-based product) you will recreate a protective layer that will preserve flooring beauty and charm. Prior to the application of the maintenance product you will have to clean the floor as indicated in step 2. The product must be used diluted in the quantities set, or pure, as shown in the data sheet and must be distributed properly with a soft cloth. Let the floor dry well before use. The treatment has to be performed according to the use of the floor. In public areas intervention times have to be reduced compared to private areas.

General rules to be observed for a better preservation of the floor.- It is a good habit to fresh the air daily. - Avoid water stagnation on the surface. - Immediately wipe up any kind of product that fall on the floor in order to limit its absorption in the wood. This rule is especially important for environments where oily substances are used.- Place on entrance areas car-

pets suitable for shoes cleaning and for the retention of dust and small abrasive particles. - Put felts on tables, chairs, furniture legs, etc., in order to avoid abrasions and rubbings on the floor. - Use only chairs with tender rubber wheel (typ W) and it is advisable to protect the floor with a thin carpet made of suitable transparent material.- Do not use self-polishing wax. - Do not use vapor-cleaning. - Do not use industrial clean-dry machines. - Never use ammonia, vinegar, alcool or foaming detergent for cleaning. - Do not use maintenance products with aggressive characteristics even if with low concentration, otherwise the seal of the surface coating will deteriorate.

To be protected and guaranteed on the use of cleaning and maintenance products it is necessary to use the specific products indicated by SKEMA.

General warnings on the product

The extended exposure to direct sun rays and/or to sun rays filtered through glasses and windows may cause by a natural way, a change in the colour of the flooring. The climatic conditions of the environments where the floor is laid are important to guarantee a good dimensional stability of the flooring planks; temperature should be maintained between 18° C and 25° C; in particular, the relative humidity of the air, that should be 50%, can cause problems to the floor when it exceeds 65% or is inferior to 40%. In such situations there may be deformations. During the hottest periods and times of the day avoid the direct sunlight irradiation of the flooring. The combination of heat and sunlight may cause expansions and of the elements. The use of curtains and blackout systems is recommended to avoid and/or reduce this aspect. Colour variations of the wooden elements are allowed (before and after installation) and are related to the supply area, the different wood fibres, the type of treatment / surface finish applied, the pigmentation characteristics of the products used, the prolonged exposure to direct and / or filtered sunlight, the presence of certain natural substances in the wood itself (extractives) that emerge more during the natural process of oxidation.

Samples and pictures are indicative and do not bind the supply since wood is a natural material and each board is a unique exemplar. For this reason there may be more or less evident differences in pattern, fibres, colour and tarnish among boards of the same batch or different batches.

Restrictive comparisons with previous supplies and / or with any delivered sample will not be accepted in view of the changing characteristics of natural wood that may cause significant variations. Therefore SKEMA does not accept claims regarding this aspect.

SKEMA floorings are checked during the entire production process. Anyway a test and a quality check by the installer are needed before the installation. SKEMA is a supplier just of the material and not of the installation, and for this reason SKEMA has no responsibility for eventual damages due to incorrect

installation or to material installed even with visible defects. SKEMA products are granted for the technical characteristics written in the sale documents and/or data sheets, in conformity with the warnings here mentioned and except for the natural limits of the product. The conformity and quality of the material must be checked at its delivery. Any eventual complaint must be made by written communication at the delivery of goods and anyhow before using it or starting the installation. If some defects come out during the use and/or installation, the buyer must immediately stop the installation and at the same time inform SKEMA, otherwise he will lose any right. We also remind you that the evaluation of the discrepancy must not be carried out in the presence of angled or backlit light but in an upright position and diffused light.

Handling:

use work gloves, safety goggles and dust masks when handling and cutting planks.

Disposal:

working scraps and disused flooring must not be thrown away with household rubbish but sent to local public disposal centres in compliance with existing laws.

The floor consists of:

visible layer of wood

5% of the total weight

composite support made of PVC and Mineral

93% of the total weight

back in IXPE sheet

2% of the total weight

Any updates, further instructions and warnings may be contained in brochures or separate documentation. For these information contact your dealer and / or the manufacturer or look at the web site www.SKEMA.eu



Prefacio: Agradeciéndole Su preferencia por la calidad de nuestros productos, queremos a continuación enumerarle las sugerencias más importantes para una correcta colocación de nuestros pavimentos, SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA.

Les invitamos a leer con atención todo el texto antes de empezar.

Los suelos de la colección SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA son aptos para instalación flotante en ambientes interiores utilizados como vivienda o similar (habitación de hotel) y comerciales (tiendas, oficinas y showrooms). Puede ser utilizado en un ambiente húmedo (baño / cocina), teniendo en cuenta las advertencias provistas en este manual; no es adecuado para ambientes húmedos tales como duchas, piscinas, saunas. Al tratarse de madera auténtica, la superficie de SINTESY STAR.WOOD SPINA es sensible a las manchas provocadas por diversas sustancias. Se recomienda seguir las instrucciones de limpieza y mantenimiento.

Qué se necesita para la instalación:

Kit de instalación: mordazas distanciadoras telescópicas o cuñas - Utensilio eléctrico para el corte de los listones (cierra circular o alternativa - sierra de "hundimiento") - Martillo de goma. - Cúter, Espátula - Lápiz y Metro de Carpintería - Escuadra de carpintería de 90°.

Almacenaje: Antes de iniciar la colocación los empaques CERRADOS deben almacenar durante al menos 48 horas en el ambiente donde se colocará el pavimento; las mejores condiciones para aclimatar el material son una temperatura comprendida entre los 15° y los 25° y una humedad relativa del aire comprendida entre el 35% y el 65% H.R (imagen 1).

La colocación del pavimento debe ser el último trabajo a realizar en la obra, incluso después de pintar las paredes. El ambiente debe estar seco y con cerraduras y vidrios. Los empaques se deben situar

al centro del local que se quiere pavimentar, lejos de las paredes y apoyados horizontalmente sobre una hoja de Nylon o un palé de madera (plano); en el caso de que hayan más ambientes reparta

proporcionalmente la cantidad de material en todos los locales que se quieren pavimentar. Durante el período de almacenaje evitar los cambios de temperatura y las corrientes de aire en el local. Abrir los empaques por último.

Preparación del contrapavimento: El plano de colocación debe estar nivelado, seco y liso. Con una mira de al menos 200 cm de largo revisar que estén planos los distintos puntos del plano de colocación; el desnivel no debe ser superior a 2 mm (imagen 2); en caso contrario nivelar con productos adecuados hasta conseguir el resultado necesario.

Para solera seca se entiende que hay que ser protegida con el tiempo por la infiltración de agua externa o subterránea y no tenga humedad residual superior a 2% CM en fondo de cemento (1.7% con solera radiante) o 0,5 cm en fondo de anhi-

drita (0,2 % con solera radiante) CM: método de medición para la reacción química de carburo)

(imagen 3). Para secar rápidamente obras de cemento es necesario airear durante el día el local y utilizar ventiladores de aire caliente. El plano de colocación debe estar libre de residuos (cemento, yeso, piedras, polvo de cemento, etc...); los cuales se deben remover con la ayuda de una espátula metálica y/o se deben aspirar (imagen 4).

Uso de la barrera de vapor : (imagen 5). **Por motivos técnicos encaminados a evitar deformaciones, SKEMA indica instalar siempre la barrera de vapor BN.**

Durante la aplicación poner atención para remontar las juntas alrededor de 20 cm y sellarlas con cinta adhesiva.

Pavimentos subyacentes aislantes/ insonorizantes:

La manta de IXPE ya está integrada al pavimento STAR.WOOD SPINA.

Instalación sobre viejos pavimentos de madera: Eliminar eventuales diferencias de espesor entre las regletas de madera, bloquear las regletas que se muevan. El viejo pavimento no debe haber partes que faltan. El contenido de humedad de la madera no debe superar el 10 %.

Instalación sobre revestimientos textiles: Los revestimientos textiles, por ej. alfombras, suelo agujado, etc... **deben de ser quitados.**

Instalación sobre cerámica, mármol y cemento:

Se permite colocar sobre pavimentos de cerámica con espacios de 1 cm como máximo (imagen 6). Otros pavimentos de mármol o piedra son adecuados siempre que cumplan los requisitos de planitud.

Instalación sobre suelos radiantes: Seguir escrupulosamente las fases previas a la colocación que se enumeran a continuación. Anteponer entre el pavimento y la solera una hoja de barrera de vapor (BN).

ADVERTENCIAS ANTES DE INICIAR LA COLOCACIÓN: hay que asegurarse que el pavimento tenga la posibilidad de dilatarse o encogerse según como se modifican las condiciones de temperatura de los locales. Es obligatorio dejar un espacio de dilatación continuo y homogéneo de 8-10 mm (imagen 18) entre el pavimento y los muros o las partes fijas como umbrales de mármol, escaleras, muros divisorios, carriles, chimeneas, puertas, ventanas, columnas, etc. En ningún caso se debe fijar el pavimento al contrapavimento impidiendo que el mismo adecue sus propias dimensiones a los cambios de las condiciones de temperatura del aire circundante.

Las longitudes que superan los 10 metros lineales (imagen 19) deben necesariamente dividirse en partes iguales con una junta de dilatación de al menos 30 mm, teniendo cuidado de eli-

minar una parte del encaje como se muestra en la imagen 20. Entre ambientes contiguos el pavimento se debe interrumpir en la puerta por medio de una junta de dilatación de al menos 25-30 mm (imagen 19-20) para que se adecue a las variaciones dimensionales naturales.

NOTA: Más ADVERTENCIAS están reportadas en el párrafo “Advertencias Generales - Colocación”.

ATENCIÓN: para un efecto estético homogéneo es importante mezclar duelas de al menos tres cajas diferentes (imagen 7).

INSTALACIÓN:

abra los paquetes necesarios para instalar las primeras filas. En la caja hay un grupo de placas de tipo A y un segundo grupo de placas de tipo B.

Compruebe el lote de producción en la etiqueta y evalúe visualmente la combinación de cualquier lote diferente.

Durante las operaciones de colocación, controlar visualmente todas las planchas antes de utilizarlas, así que se pueda apartar los trozos que no sean aptos. Planchas con defectos visibles no se deben utilizar, de lo contrario el reemplazo no será posible.

Una vez preparado el soporte y colocada la barrera de vapor, a falta de instrucciones de la Dirección de Obra, se aconseja centrar la colocación en el centro del lado de arranque elegido, inclinando las tablas 45° (Fig. 7). Utilice una duela “de conveniencia” B₀ en cada comienzo de la tira (fig. 7 y fig. 12) y proceda como se muestra en las Fig. 7 a Fig. 14. El enclavamiento utilizado es un sistema patentado de empuje hacia abajo que no implica inserciones de plástico y permite múltiples combinaciones de instalación. La ejecución cuidadosa de los pasos indicados es importante para el éxito y la estanqueidad de las juntas. El lado corto que “cae” verticalmente sobre la lama inferior, una vez conectado, debe golpearse con el mazo de goma para confirmar la unión y conseguir que los bordes entrelazados queden **perfectamente planos**. Siga las instrucciones de cada “viñeta”.

Una vez formada una superficie suficiente para formar una primera tira de suelo bien unida, proceder a cortarla con la sierra de “hundimiento” según la fig. 16. Recupere la parte cortada para su posterior colocación y coloque la parte restante contra la pared, dejando una junta de dilatación de 8-10 mm con respecto a la pared mediante la inserción de distanciadores. (fig. 17-18). Completar las partes que faltan en relación con las paredes laterales, manteniendo la junta de dilatación de 8 mm. Continúa con la colocación hasta el final de la sala. Remueva las mordazas distanciadoras. Para la cobertura del espacio de dilatación perimetral, utilice rodapiés. Evite que las planchas entren en contacto con los productos adhesivos utilizados para instalar el rodapié.

Tubos pasantes: Cortar y agujerar el pavimento. El agujero debe tener un diámetro superior a 20 mm respecto al tubo pasante para permitir la dilatación del pavimento.

Desmontaje: Si es necesario desmontar las planchas, comience por la última plancha colocada, gire el lado largo libre hacia arriba mientras desengancha simultáneamente el lado corto y proceda hacia atrás de la misma manera con todas las planchas afectadas (fig. 21).

COLOCACIÓN SOBRE SUELOS RADIANTES:

La solera debe colocarse de acuerdo con las instrucciones del fabricante del sistema de calefacción. Las tuberías de fluido deben cubrirse con al menos 30 mm de solado para permitir una difusión uniforme y no concentrada del calor y evitar deformaciones en el suelo.

El pavimento SKEMA es ideal para la colocación sobre contrapavimentos calentados siguiendo escrupulosamente las reglas descritas y es responsabilidad del montador respetarlas para evitar inconvenientes con el pavimento montado.

Verificar la existencia del protocolo de puesta en marcha del sistema como es requerido por la norma EN 1264-4 : 2009.

STAR.WOOD SPINA no es apto para su colocación sobre solera radiante eléctrica o de agua caliente, de bajo espesor.

Uso del sistema de suelo radiante para refrigeración: Si el sistema radiante también realiza la función de refrigeración de verano, es necesario asegurarse de que la temperatura del suelo no baje hasta el punto de rocío, provocando la formación no deseada de condensación. En presencia de alta humedad ambiental, típicamente verano, esta seguridad se obtiene con un cuidadoso control de las temperaturas en el campo y posiblemente con un sistema de deshumidificación. Siga las instrucciones del fabricante del sistema de refrigeración y las normas técnicas locales o europeas.

Antes de iniciar la colocación, comprobar con un higrómetro de carburo (método de medición por reacción química CM carburo norma UNI 10329) que la humedad residual de la solera no supere los siguientes valores: CEMENTITIOUS SCREED 1,7% - SCREED DE ANHIDRITO 0,2% . Si los valores medidos son superiores a los niveles indicados, realice una operación de calentamiento hasta alcanzar los valores establecidos.

instalación

La temperatura ambiente no debe ser inferior a 15 ° C. Empiece a colocar siguiendo las instrucciones de colocación proporcionadas anteriormente.

Una vez completada la instalación, recomendamos encender el sistema de calefacción al mínimo y solo después de tres días aumentar gradualmente la temperatura hasta la temperatura normal de funcionamiento.

Advertencias para el uso del producto instalado sobre contrapavimento con calefacción en el pavimento: Para evitar posibles deformaciones de los elementos, no cubra el suelo con alfombras u otros materiales aislantes térmicos. A cada cambio de estación es una buena práctica encender o apagar el sistema de calefacción de manera gradual. La temperatura superficial del pavimento

calentado no debe superar los 27° C . Es muy importante mantener una humedad relativa del aire que sea adecuada (40-65%) para garantizar el

mantenimiento de un equilibrio suficiente en el contenido de humedad del producto y una buena salubridad ambiental.

Conductividad - Resistencia térmica del producto:

Los valores de conductividad térmica o resistencia de nuestros productos se muestran en la documentación técnica o se pueden solicitar a nuestro departamento técnico .

Instalación del producto en las obras en las que se requieren rendimientos de reacción al fuego:

La clase de reacción al fuego indicada en la etiqueta puesta en la caja se ha obtenido con el producto apoyado en elementos constructivos no combustibles y con el uso de la manta aplicada al producto.

ADVERTENCIAS GENERALES:

Colocación:

- el sustrato debe estar seco ya que la humedad excesiva puede causar la proliferación de moho y hongos y crear deformaciones.
- Nunca atornillar al pavimento estructuras mobiliarias como carriles, umbrales, paredes divisorias, estanterías, sillas, mesas, etc.
- Paredes divisorias de viruta o cartón yeso se deben realizar antes de colocar el pavimento.
- No apoyar sobre el pavimento estructuras pesadas tipo bancos de bar, libreros de grandes dimensiones, estanterías porta-acuarios, etc.

Limpieza y mantenimiento.

A continuación se encuentran las instrucciones generales para limpiar el piso. Tenga en cuenta que se trata de un revestimiento de madera auténtica, por lo que la limpieza y el mantenimiento son típicos de los suelos de madera.

1. limpieza en seco.

El primer paso para limpiar todos los pisos es la limpieza en seco, es decir, eliminar la suciedad gruesa (por ejemplo, polvo, partículas de arena, pelusa) con el uso regular de un cepillo suave o una aspiradora. No se utilizan productos en esta etapa. Frecuencia según sea necesario. Para reducir la limpieza en seco, siempre coloque alfombras grandes en las áreas de entrada exteriores.

2. Limpieza de rutina (húmeda)

Operación de limpieza en húmedo realizada con el producto específico (detergente / jabón) que se diluye en agua tibia en la cantidad indicada en la ficha técnica o en la etiqueta del producto y se aplica al suelo con un paño **bien escurrido**. No debe excederse en la cantidad de producto utilizado o incluso en la humedad del tratamiento para evitar dañar la madera del piso. Con ciertos productos se requiere una limpieza final del piso; al final de la operación, deje secar el piso antes de usarlo. La frecuencia de tratamiento está vinculada al nivel de uso de la superficie: en casa o para áreas privadas, una limpieza semanal debería ser suficiente. En áreas públicas (bares, restauran-

tes, etc.) puede ser necesario realizar una limpieza diaria. La limpieza en húmedo provoca el empobrecimiento progresivo de la capa de acabado. el mantenimiento de acuerdo con el punto 3 restablecerá la situación.

3. Mantenimiento de superficies.

Periódicamente, el suelo necesita ser regenerado. Utilizando el producto específico para el suelo, se recreará una capa protectora que preservará las características de belleza y encanto del suelo. Antes de aplicar el producto para el mantenimiento, se debe limpiar el piso como se indica en el punto 2. El producto debe ser usado, diluido en las cantidades establecidas, o puro, según las instrucciones de la ficha técnica y debe ser distribuido eficazmente con un paño. adecuado. Deje que el piso se seque bien antes de usarlo. La frecuencia a adoptar en el tratamiento depende del uso del suelo. En las áreas públicas, los tiempos de intervención deben reducirse en comparación con las áreas privadas.

Normas generales a observar para la mejor conservación del suelo.-

Es una buena práctica garantizar el reciclaje diario del aire.- Evite el estancamiento del agua en la superficie.- Seque inmediatamente cualquier tipo de producto que haya caído al suelo para limitar la absorción en la madera. Esta norma es especialmente importante en entornos en los que se utilizan sustancias aceitosas.- Colocar alfombras adecuadas para la limpieza de zapatos y para retener el polvo y pequeños cuerpos abrasivos en la entrada al suelo.- Aplicar almohadillas de fieltro adecuadas en mesas, sillas, muebles, etc ..., para evitar abrasiones y rozaduras en el suelo.- En lo que respecta a las sillas con ruedas, se deben utilizar sillas de goma blanda (tipo W) y se aconseja proteger el suelo con una fina moqueta de material transparente adecuado.- No utilice ceras autobrilantes.- No utilice limpieza a vapor.- No utilice lavadoras-secadoras industriales. - Nunca use amoníaco, vinagre, alcohol o detergentes espumosos para limpiar. - No utilice productos de mantenimiento con características agresivas incluso si tienen baja concentración, de lo contrario se deteriorará el sellado del revestimiento de la superficie.

Para estar protegido y garantizado en el uso de productos de limpieza y mantenimiento, es necesario utilizar los productos específicos indicados por SKEMA.

Advertencias generales del producto.

La exposición prolongada del piso a la luz solar directa y / o filtrada por los cristales de las ventanas, naturalmente puede provocar un cambio en el color del piso.

Las condiciones climáticas de las habitaciones donde se coloca el piso son importantes para asegurar una buena estabilidad dimensional de las laminas del piso; la temperatura debe mantenerse entre 18 ° C y 25 ° C; en particular, la humedad relativa del aire, óptima al 50%, puede provocar problemas en el suelo cuando supera el 65% o es inferior al 40%; en tales situaciones pueden aparecer deformaciones.

En los períodos más calientes , y en las horas más críticas , evitar

que la luz del sol golpea el suelo directamente . De hecho, la combinación de calor y la luz solar puede causar la dilataciones de los elementos en cuestión . Es aconsejable el uso de cortinas o sistemas de oscuridad para evitar y / o reducir este aspecto .

Se permiten variaciones de color de los elementos de madera (antes y después de la instalación) en función de la zona de suministro, las diferentes fibras de madera, el tipo de tratamiento / acabado superficial aplicado, las características de pigmentación de los productos utilizados, la exposición prolongada a la exposición directa y / o la luz solar filtrada, de la presencia de algunas sustancias naturales presentes en la propia madera (extractivos) que tienden a ser más evidentes durante el proceso de oxidación natural.

Las muestras o reproducciones fotográficas deben ser consideradas orientativas y no vinculantes para el suministro ya que la madera es un material natural y cada tablero es un ejemplar único, por ello es posible encontrar diferencias más o menos evidentes en diseño, vetas, cromáticas y opacidad. .entre mesas de un mismo juego y de diferentes juegos.

No se aceptan **comparaciones restrictivas** con suministros anteriores y / o con muestras entregadas debido a las características naturales cambiantes de la madera que pueden determinar variaciones significativas. Por lo tanto, no aceptamos quejas sobre este aspecto.

Los suelos SKEMA se controlan durante el proceso de producción; sin embargo, se requieren pruebas y control de calidad por parte del instalador antes de la instalación. Como proveedor de material externo, SKEMA no asume ninguna responsabilidad por daños derivados de una instalación incorrecta o material colocado en presencia de defectos visibles. Los productos SKEMA están garantizados en lo que respecta a las características técnicas del producto indicadas en la documentación comercial y / o fichas técnicas, en cumplimiento de las advertencias que aquí se dan y sin perjuicio de los límites naturales del producto.

La verificación de la conformidad y calidad de la mercancía debe realizarse a la entrega de la misma. Cualquier disputa debe plantearse mediante comunicación por escrito al recibir la mercancía y, en cualquier caso, antes del uso o el inicio de la instalación. Si se resalta algún defecto durante el uso y / o instalación, (el comprador debe suspenderlo inmediatamente) informando a SKEMA al mismo tiempo, bajo pena de pérdida de todos los derechos.

También le recordamos que la evaluación de la discrepancia no debe realizarse en presencia de luz inclinada o retroiluminada sino en posición vertical y luz difusa.

Manipulación:

Durante la manipulación y el corte de las laminas utilizar guantes de trabajo, gafas protectoras y máscaras antipolvo.

Eliminación: Los desechos del trabajo y el pavimento descartado no se tiran en el ambiente, sino que se entregan a los

sistemas públicos locales de recogida y eliminación, conforme a las normativas y disposiciones vigentes.

El piso consta de:

capa visible de madera

5% del peso total

Soporte en composite de PVC y Mineral

93% del peso total

espalda en chapa de IXPE

2% del peso total

Todas las actualizaciones , instrucciones y advertencias adicionales pueden estar contenidos en los folletos o documentación aparte . Para obtener esta información , llame al distribuidor y / o fabricante , o a través de Internet en www.SKEMA.eu sitio.



Wstęp: Dziękujemy za okazane nam zaufanie i wybór naszego produktu, poniżej chcielibyśmy przedstawić najważniejsze sugestie dla prawidłowego montażu SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA.

Przed rozpoczęciem montażu, zapraszamy do uważnego przeczytania całego tekstu.

Podłogi z kolekcji SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA nadają się do montażu pływającego w środowiskach wewnętrznych użytkowanych jako dom lub podobne (pokoje hotelowe) oraz komercyjne (sklepy, biura i salony). Można go używać w wilgotnym środowisku (łazienka/kuchnia) z uwzględnieniem ostrzeżeń wskazanych w niniejszej instrukcji; nie nadają się do środowisk wilgotnych, takich jak prysznice, baseny, sauny. Będąc prawdziwym drewnem, powierzchnia SINTESY STAR.WOOD SPINA jest wrażliwa na plamy spowodowane różnymi substancjami. Zaleca się przestrzeganie instrukcji czyszczenia i konserwacji.

Niezbędne narzędzia do montażu to:

Zestaw instalacyjny: teleskopowe klocki dystansowe, - Narzędzia do cięcia (piła tarczowa lub inna piła - piła węglowna), gumowy młotek - przecinarka, szpachelka - ołówek i węgielnica o kącie 90°.

Przechowywanie:

Przed rozpoczęciem montażu, szczelnie ZAMKNIĘTE paczki należy poddać 48 godzinnej aklimatyzacji w pomieszczeniu, w którym będą układane. Zalecana temperatura w pomieszczeniu powinna wynosić między 15° a 25° C, natomiast wilgotność względna, pomiędzy 35-65% (rys.1).

Podłoga powinna być montowana po zakończeniu wszystkich prac remontowych i wykończeniowych, łącznie z malowaniem ścian. Pomieszczenie, w którym układana będzie podłoga powinno być szczelne, suche i wyposażone w drzwi i okna.

Paczki należy ułożyć na palecie lub innym płaskim podłożu wyłożonym folią na środku pomieszczenia z daleka od ścian; jeśli posadzka ma być montowana w kilku pomieszczeniach, należy podzielić ilość materiału proporcjonalnie do każdego z nich.

Podczas przechowywania, w pomieszczeniach należy unikać dużych zmian temperatury oraz przeciągów.

Opakowania należy otworzyć w chwili rozpoczęcia montażu.

Przygotowanie podłoża:

Powierzchnia na której będzie montowana podłoga powinna być równa, sucha i gładka. Należy sprawdzić płaskość płaszczyzny w różnych punktach za pomocą poziomicy o długości co najmniej 200 cm; nierówności nie mogą przekraczać 2 mm (rys. 2); w przeciwnym razie należy poziomować podłoże, przy pomocy odpowiednich środków, aż do osiągnięcia płaskiej płaszczyzny. Przez suchy jastrych rozumie się jastrych chroniony, w miarę upływu czasu, przed infiltracjami zewnętrznej lub podziemnej wody i jeśli wilgotność resztkowa jastrychu cementowego wynosi nie więcej niż 2% CM (1,7% z jastrychem

grzewczym) i 0,5% CM (0,2% z jastrychem grzewczym) w przypadku jastrychu anhydrytowego (CM: metoda pomiarowa wykorzystująca reakcję chemiczną węgla) (rys. 3).

W celu szybkiego wysuszenia podłoża, należy wietrzyć pomieszczenie w ciągu dnia oraz używać wentylatorów z ciepłym powietrzem. Na podłożu, na którym będzie montowana podłoga nie mogą znajdować się żadne pozostałości tynku, kamieni, pyłu cementu, itp.; należy je usunąć np. szpachelką i/lub odkurzaczem (rys. 4).

Montaż foli paroizolacyjnej:

(rys.5). Ze względów technicznych, mających na celu uniknięcie odkształceń, SKEMA zaleca, aby zawsze montować paroizolację BN.

Podczas montażu należy zachować ostrożność, aby styki zachodziły na siebie na głębokość około 20 cm, uszczelniając je taśmą klejącą.

Verwendung einer Dampfsperre:

(Abb. 5). Aus technischen Gründen zur Vermeidung von Verformungen empfiehlt SKEMA, die Dampfsperre immer zu verlegen BN.

Achten Sie beim Verlegen darauf, dass die Ränder um etwa 20 cm überlappen und verkleben Sie diese mit Klebeband.

Podkład izolująco/dźwiękoszczelny:

Mata IXPE jest już połączona z podłogą STAR.WOOD SPINA.

Montaż na starym podłożu drewnianym:

Usunąć ewentualne nierówności w grubości przylegających listew, zablokować ruchome listwy. Należy upewnić się, że w starym podłożu nie brakuje żadnych części. Zawartość wilgoci w drewnie nie może przekraczać 10%.

Montaż na wykładzinach tekstylnych:

Pokrycia tekstylne, takie jak dywany, wykładziny itp., muszą zostać usunięte.

Montaż na płytkach ceramicznych, marmurze, i cemencie:

Dopuszczalny jest montaż na powierzchni podłogi ceramicznej z fugami o wielkości maksymalnej 1 cm (rys. 6). Inne podłogi, marmurowe lub kamienne, są odpowiednie jeżeli spełniają wymogi dotyczące płaskości powierzchni.

Montaż podłóg na ogrzewaniu podłogowym: Należy odpowiednio wykonać kroki wstępne, opisane poniżej. Włożyć między posadzką a jastrychem folię paroizolacyjną (BN).

WSKAZÓWKI PRZED ROZPOCZĘCIEM MONTAŻU: Konieczne będzie upewnienie się, że podłoga ma możliwość rozszerzania się lub kurczenia, gdy warunki temperaturowe w pomieszczeniach są różne. Należy pozostawić ciągłą przestrzeń dyatacji o

przynajmniej 8-10 mm (rys. 18) pomiędzy posadzką i ścianami lub elementami stałymi, takimi jak marmurowe progi, schody, ścianki działowe, poręcze, kominki, drzwi, okna, kolumny, itp. W żadnym przypadku nie wolno mocować posadzki do podłoża, uniemożliwiając jej tym samym przystosowanie jej wymiarów do zmiennych warunków temperatury otaczającego ją powietrza. długości przekraczające 10 metrów bieżących (rys. 19) muszą zostać podzielone co najmniej 30 mm złączką dylatacyjną na jednakowe części. Należy przy tym uważać, by usunąć część wpustu, jak zostało to pokazane na rysunku 20.

Pomiędzy pomieszczeniami przyległymi, posadzka musi zostać rozdzielona przy drzwiach poprzez złącze dylatacyjne minimum 25-30 mm (rys. 19-20) w celu jej naturalnego jej dostosowania się

ZANOTUJ: Dodatkowe OSTRZEŻENIA znajdują się w paragrafie „Ogólne ostrzeżenia – montaż”.

UWAGA: dla uzyskania jednorodnego efektu estetycznego ważne jest mieszanie klepek z trzech różnych pudełek (rys. 7).

MONTAŻ:

otwórz pakiety niezbędne do zainstalowania pierwszych rzędów. Opakowanie zawiera jeden zestaw listew typu A i drugi zestaw listew typu B.

Sprawdzić partię produkcyjną na etykiecie, wizualnie ocenić połączenie różnych partii.

Podczas czynności montażu należy sprawdzać wzrokowo wszystkie deski, w celu odrzucenia wszystkich elementów nie nadających się do użycia. Deski z widocznymi wadami nie mogą być wykorzystane, gdyż nie istnieje możliwość ich późniejszej wymiany. Po przygotowaniu podłoża i ułożeniu paroizolacji, w przypadku braku instrukcji od kierownictwa robót, zaleca się wyśrodkowanie układania na środku wybranej strony początkowej, pochylając deski o 45° (rys. 7). Na każdym początku listwy zastosować listwę B0 (rys. 7 i rys. 12) i postępować w kolejności wskazanej od rysunku 7 do rys. 14. Zastosowana blokada to opatentowany system wciskania, który nie wymaga plastikowych wkładek i pozwala na wiele kombinacji instalacji. Staranne wykonanie wskazanych kroków jest ważne dla powodzenia i szczelności połączeń. Krótki bok, który „opada” pionowo na deskę poniżej, po połączeniu musi zostać uderzony gumowym młotkiem, aby potwierdzić połączenie i doprowadzić zazębienie się krawędzie do idealnej płaskości. Postępuj zgodnie ze wskazówkami w każdej „winiecie”.

Po uformowaniu wystarczającej powierzchni, aby utworzyć początkowy pas dobrze dopasowanej kostki brukowej, należy przyciąć ją piłą węglową, jak pokazano na rysunku 16. Odzyskaj wyciętą część do późniejszego ułożenia i umieść pozostałą część przy ścianie, pozostawiając szczelinę dylatacyjną 8-10 mm w stosunku do ściany, wkładając podkładki dystansowe. (rys. 17-18). Uzupełnij brakujące części w stosunku do ścian

bocznych, zachowując szczelinę dylatacyjną 8 mm.

Kontynuuj układanie aż do końca pomieszczenia.

Wyciąganie zacisków odległościowych. Dla zakrycia przestrzeni dylatacji obwodowej, należy użyć listew przypodłogowych. Należy zapobiegać kontaktowi desek z produktami klejącymi używanymi do montażu listew przypodłogowych.

Rury:

Dociąć i rozwiąć podłogę. Wycięte otwory powinny być o 20 mm większe niż rura, aby pozwolić na rozszerzanie się podłogi.

Demontaż: W razie konieczności demontażu listew, należy rozpocząć od ostatniej ułożonej deski, obrócić wolną długą stronę do góry, jednocześnie odłączając krótką stronę i postępować w ten sam sposób dla wszystkich desek (rys. 21).

UKŁADANIE NA PODŁOŻACH Z OGRZEWANIEM PODŁOGOWYM:

Jastrych należy ułożyć zgodnie z instrukcjami producenta systemu grzewczego. Rury z płytą muszą być przykryte co najmniej 30 mm warstwą jastrychu, aby umożliwić równomierną, nieskoncentrowaną dyfuzję ciepła i uniknąć deformacji podłogi. Podłogi SKEMA mogą zostać położone na podłożach podgrzewanych tylko, jeśli wcześniej wspomniane instrukcje są ściśle przestrzegane, za co odpowiedzialny jest monter, w celu uniknięcia problemów z zamontowaną podłogą. .

Sprawdzić czy istnieje protokół uruchomienia instalacji, zgodnie z przepisami normy EN 1264-4:2009.

STAR.WOOD SPINA nie nadaje się do montażu na elektrycznych lub wodnych instalacjach ogrzewania podłogowego o małej grubości.

Stosowanie ogrzewania podłogowego do chłodzenia: Jeżeli ogrzewanie podłogowe latem pełni także funkcję chłodzenia, należy zadbać o to, aby temperatura podłogi nie spadła do punktu rosy, co mogłoby spowodować niepożądaną kondensację. W przypadku dużej wilgotności otoczenia, zwykle latem, bezpieczeństwo to można osiągnąć poprzez dokładną kontrolę temperatury i ewentualnie zastosowanie systemu osuszania. Postępuj zgodnie z instrukcjami producenta układu chłodzenia oraz lokalnymi lub europejskimi normami technicznymi.

Przed przystąpieniem do układania należy sprawdzić za pomocą węgla / higrometru magnezowego (metoda pomiaru metodą reakcji chemicznej węgiel CM), czy wilgotność resztkowa jastrychu nie przekracza następujących wartości: WYLEWKA CEMENTOWA 1,7% - WYLEWKA ANHYDRYTOWA 0,2% . Jeśli zmierzone wartości są wyższe niż wskazane poziomy, należy przeprowadzić operację rozgrzewania, aż do osiągnięcia ustalonych wartości.

montaż.

Temperatura otoczenia nie może być niższa niż 15°C. Rozpocznij układanie, postępując zgodnie z powyższymi instrukcjami układania.

Pod koniec instalacji wskazane jest doprowadzenie instalacji

grzewczej do minimum i dopiero po trzech dniach stopniowo doprowadzenie temperatury do normalnej temperatury pracy.

Ostrzeżenia odnośnie stosowania produktu zamontowanego na podłożu z ogrzewaniem podłogowym:

Aby uniknąć ewentualnego odkształcenia elementów, nie należy przykrywać podłogi dywanami ani innymi materiałami termoizolacyjnymi. Dobrym zwyczajem jest, aby przy każdej zmianie pory roku, stopniowo włączać i wyłączać ogrzewanie. Temperatura powierzchni podłogi nie może przekraczać 27° C. Ważne jest utrzymanie odpowiedniej wilgotności względnej powietrza (40-65%) w celu zagwarantowania utrzymania odpowiedniej równowagi pomiędzy zawartością wilgotności w produkcie i zdrowym środowiskiem.

Przewodność – Odporność termiczna produktu:

Wartości przewodności lub odporności termicznej naszych produktów podane są w dokumentacji technicznej lub mogą być uzyskane w naszym biurze technicznym.

Montaż produktu w pomieszczeniach wymagających zaświadczenia o reakcji na ogień:

Klasa reakcji na ogień, opisana na etykiecie obecnej na opakowaniu została uzyskana przy montażu produktu na niepalnych elementach konstrukcyjnych, oraz za pomocą maty nałożonej na produkt.

OGÓLNE OSTRZEŻENIA:

Montaż

- podłoże musi być osuszone, gdyż nadmierna wilgoć może spowodować powstawanie pleśni i grzybów i tworzyć deformacje.
- Nie należy montować na posadzce elementów wyposażenia, takich jak poręcze, progi, ścianki działowe, szafy, krzesła, stoły itp.
- Ścianki działowe z trocin lub z płyt gipsowo- kartonowych należy stawiać przed ułożeniem posadzki.
- Nie należy stawiać na posadzce ciężkich struktur takich jak laby barowe, biblioteczki o dużych rozmiarach, podstawy akwarium, itp.

Czyszczenie i konserwacja.

Poniżej znajdują się ogólne instrukcje dotyczące czyszczenia podłogi. Należy pamiętać, że jest to siding z prawdziwego drewna, więc czyszczenie i konserwacja są typowe dla podłóg drewnianych.

1. czyszczenie na sucho.

Pierwszą operacją czyszczenia wszystkich podłóg jest czyszczenie na sucho, czyli usuwanie gruboziarnistych zabrudzeń (np. kurzu, drobinek piasku, kłaczków) przy regularnym użyciu miękkiej szczotki lub odkurzacza. Na tym etapie nie są używane żadne produkty. Częstotliwość w razie potrzeby. Aby ograniczyć czyszczenie na sucho, zawsze umieszczaj duże dywany w strefach wejściowych od zewnątrz.

2. Normalne czyszczenie (na mokro)

Czyszczenie na mokro specjalnym detergentem (detergent/mydło), który należy rozcieńczyć w letniej wodzie w ilości wskazanej w karcie technicznej lub na etykiecie produktu i nałożyć na podłogę dobrze wykręconą szmatką. Nie przekraczać ilości użytego produktu, a także wilgotności obróbki, aby uniknąć uszkodzenia drewna podłogi. Niektóre produkty wymagają końcowego czyszczenia podłogi; Po zakończeniu pozostawić podłogę do wyschnięcia przed użyciem. Częstotliwość zabiegów uzależniona jest od stopnia wykorzystania danej powierzchni: cotygodniowe sprzątanie powinno wystarczyć w domu lub w prywatnych pokojach. Codzienne sprzątanie można zamówić w pomieszczeniach ogólnodostępnych (bary, restauracje itp.). Czyszczenie na mokro powoduje postępujące wypłukiwanie warstwy wykończeniowej. środki spożywcze, o których mowa w pkt 3, przywróć sytuację.

3. Konserwacja powierzchni.

Okresowo podłoga wymaga regeneracji. Stosując produkt przeznaczony do posadzki, zostanie odtworzona warstwa ochronna, która zachowa piękno i urok podłogi. Przed zastosowaniem produktu do konserwacji podłogę należy oczyścić jak wskazano w pkt. 2. Produkt należy zużyć rozcieńczony w ustalonych ilościach lub czysty, zgodnie z instrukcją w karcie technicznej i skutecznie rozprowadzić szmatką nadaje się. Poczekać, aż podłoga dobrze wyschnie przed użyciem. Częstotliwość zabiegu zależy od zastosowania posadzki. W obszarach publicznych czas interwencji musi zostać skrócony w porównaniu z obszarami prywatnymi.

Ogólne zasady, których należy przestrzegać, aby jak najlepiej konserwować podłogę.-

Dobłą praktyką jest zapewnienie codziennego recyklingu powietrza.- Unikaj stagnacji wody na powierzchni.- Natychmiast wysuszyć wszelkiego rodzaju produkty, które spadły na podłogę, aby ograniczyć wchłanianie do drewna. Zasada ta jest szczególnie ważna w środowiskach, w których stosowane są substancje oleiste.- Przy wejściu na podłogę umieść dywaniki odpowiednie do czyszczenia obuwia oraz do zatrzymywania kurzu i drobnych elementów ściernych.- Stoły, krzesła, meble itp. nałóż odpowiednie podkładki filcowe, aby uniknąć otarć i tarcia o podłogę.- W przypadku krzesel na kółkach należy stosować miękkie gumowe (typ W) i wskazane jest, aby zabezpieczyć podłogę cienką wykładziną z odpowiedniego przezroczystego materiału. - Nie używaj wosków samopolerujących.- Nie używaj czyszczenia parą.- Nie używaj pralko-suszarek przemysłowych.- Nigdy nie używaj do czyszczenia amoniaku, octu, alkoholu lub pianących się detergentów.- Nie należy używać produktów do konserwacji o agresywnych właściwościach, nawet w niskim stężeniu, w przeciwnym razie pogorszy się szczelność powłoki powierzchniowej.

Aby zapewnić ochronę i gwarancję stosowania środków czyszczących i konserwujących, konieczne jest stosowanie określonych produktów wskazanych przez SKEMA.

Ogólne ostrzeżenia dotyczące produktów.

Długotrwałe wystawienie podłogi na bezpośrednie działanie promieni słonecznych i/lub prześwietlenie przez szyby okienne może w naturalny sposób spowodować zmianę koloru podłogi.

Warunki klimatyczne pomieszczeń, w których układana jest podłoga, są ważne dla zapewnienia dobrej stabilności wymiarowej listew podłogowych; temperatura musi być utrzymywana między 18 ° C a 25 ° C; w szczególności wilgotność względna powietrza, optymalna 50%, może powodować problemy z podłogą, gdy przekracza 65% lub jest mniejsza niż 40%; w takich sytuacjach mogą wystąpić odkształcenia lub pęknięcia pomiędzy listwami.

W rzeczywistości połączenie ciepła i światła słonecznego może spowodować rozszerzenie się elementów. Zaleca się stosowanie zasłon lub systemów zaciemniających, aby uniknąć i / lub zmniejszyć ten aspekt.

Dopuszczalne są różnice kolorystyczne elementów drewnianych (przed i po montażu) w zależności od obszaru dostawy, różnych włókien drewna, rodzaju zastosowanej obróbki powierzchni/wykończenia, charakterystyki pigmentacji użytych produktów, przedłużonej ekspozycji na bezpośrednie i/lub filtrowane światło słoneczne, o obecności niektórych naturalnych substancji obecnych w samym drewnie (ekstrakty), które są bardziej widoczne podczas naturalnego procesu utleniania.

Próbki lub reprodukcje fotograficzne należy traktować jako orientacyjne i niewiążące w dostawie, ponieważ drewno jest materiałem naturalnym, a każda deska jest unikalnym egzemplarzem, z tego powodu można znaleźć mniej lub bardziej widoczne różnice w projekcie, usłojeniu, chromatyce i nieprzezroczystości między stolami tej samej gry i różnych gier.

Restrykcyjne porównania z poprzednimi dostawami i/lub z dostarczonymi próbkami nie są akceptowane ze względu na zmieniające się naturalne właściwości drewna, które mogą determinować znaczne różnice. Dlatego nie przyjmujemy reklamacji w tym aspekcie.

Podłogi SKEMA są kontrolowane i oznaczone; jednak wymagana jest kontrola jakości przez instalatora przed rozruchem. SKEMA jako dostawca materiału nieobecnego, nie ponosi żadnej odpowiedzialności za szkody wynikające z nieprawidłowego ułożenia lub ułożenia materiału w obecności usterek już widocznych dla instalatora.

Produkty SKEMA są objęte gwarancją w odniesieniu do właściwości technicznych produktu wskazanych w dokumentacji sprzedaży i/lub kartach danych technicznych, zgodnie z podanymi tutaj ostrzeżeniami i bez uszczerbku dla naturalnych ograniczeń produktu.

Weryfikacja zgodności i jakości towarów musi być przeprowadzona po ich dostarczeniu. Wszelkie spory należy zgłaszać w formie pisemnego powiadomienia po otrzymaniu towaru, a w każdym przypadku przed użyciem lub instalacją. W przypadku stwierdzenia wad w trakcie użytkowania i/lub montażu (nabywca musi je natychmiast zawiesić), przekazując jednoc-

ześnie informację SKEMA, pod rygorem utraty wszelkich praw. Należy również pamiętać, że oceny rozbieżności nie należy przeprowadzać w obecności światła ustawionego pod kątem lub od tyłu, ale w pozycji pionowej i rozproszonego światła.

Wykończenie:

Podczas prac końcowych i przycinania listew należy używać rękawic roboczych, okularów ochronnych oraz maseczek przeciwpyłowych.

Utylizacja odpadów:

Nie wyrzucać skrawków i zużytych paneli, należy oddać je do zakładu usuwania odpadów, zgodnie z obowiązującymi przepisami.

Podłoga składa się z:

odstłoniętą warstwę drewna
5% całkowitej masy

Podpora kompozytowa z PVC i Mineralna
93% całkowitej wagi

z powrotem w arkuszu korkowym
2% całkowitej wagi

Ewentualne aktualizacje, dalsze instrukcje i ostrzeżenia mogą być zawarte w oddzielnej ulotce lub dokumentacji. Informacje te dostępne są u sprzedawcy i/lub producenta lub na stronie internetowej www.SKEMA.eu.



Einleitung: Als Dankeschön, dass Sie sich für unser Qualitätsprodukt entschieden haben, möchten wir Ihnen nachfolgend die wichtigsten Empfehlungen für die richtige Verlegung unserer SKEMA SINTESYSTAR.WOOD SPINA Böden auflisten.

Lesen Sie bitte den ganzen Text bevor Sie beginnen.

Die Böden der Kollektion SKEMA SINTESY STAR.WOOD SPINA sind für die schwimmende Verlegung im Innenbereich für Wohnzwecke oder ähnliches (Hotelzimmer) und gewerblich (Geschäfte, Büros und Ausstellungsräume). Es kann in einer feuchten Umgebung (Bad / Küche) verwendet werden, wobei die Warnungen in diesem Handbuch berücksichtigt werden. Sie sind jedoch nicht für feuchte Umgebungen wie Duschen, Schwimmbäder, Saunen geeignet. Wie echtes Holz ist die Oberfläche von SINTESY STAR.WOOD SPINA empfindlich gegenüber Flecken durch verschiedene Substanzen. Es wird empfohlen, die Reinigungs- und Wartungsanweisungen zu befolgen.

Was ist zur Verlegung erforderlich:

Montagesatz: Satz ausziehbarer Abstandhalter - Elektrisches Werkzeug zum Schneiden der Leisten (Kreissäge oder alternative - Tauchsäge) - Gummihammer - Cutter - Spachtel - Zimmererbleistift und Zollstock - Zimmererwinkel zu 90°.

Lagerung:

Vor der Verlegung müssen die noch VERSCHLOSSENEN Pakungen mindestens 48 Stunden in dem Raum gelagert werden, in dem der Fußboden verlegt werden soll. Die besten Bedingungen zur Akklimatisierung des Materials sind eine Temperatur zwischen 15°C und 25°C sowie eine relative Luftfeuchtigkeit zwischen 35% und 65% rF (Abb. 1). Die Verlegung des Fußbodens muss, einschließlich des Wandanstrichs, die letzte Arbeit sein, die auf der Baustelle ausgeführt wird. Der Raum muss trocken sein sowie über Türen und Fenster verfügen. Die Packungen sind in der Mitte des Raumes abzulegen, in dem der Fußboden verlegt werden soll (d.h. fern von Wänden) und müssen waagrecht auf einer Nylonfolie oder einer Holzpalette (flach) liegen. Im Falle von mehreren Räumen ist die Materialmenge proportional auf alle Räume zu verteilen, in denen der Fußboden verlegt werden soll. Während der Lagerung sind Schwankungen des Feuchtigkeitsgehalts und Zugluft in den Räumen zu vermeiden. Öffnen Sie die Packungen erst kurz vor der Verlegung.

Vorbereitung des Untergrundes:

Die Verlegefläche muss nivelliert, trocken und glatt sein. Prüfen Sie mit einer mindestens 200 cm langen Messlatte die Ebenheit an verschiedenen Stellen der Verlegefläche. Der Höhenunterschied darf 2 mm (Abb. 2) nicht überschreiten. Nivellieren Sie anderenfalls mit geeigneten Produkten, bis zur Erzielung der erforderlichen Ebenheit.

Unter trockenem Zementestrich wird ein Untergrund verstanden, der keine Restfeuchtigkeit von mehr als 2% für

Zementestrich (1.7% bei Heizestrich) oder 0,5% für Anhydritestrich enthält (0,2% bei Heizestrich) (CM-Messmethode durch chemische Reaktion von Karbid) und dauerhaft vor dem Eindringen von Wasser von außerhalb oder unterirdisch geschützt ist (Abb. 3). Zum schnellen Trocknen von Bauwerken aus Zement ist es notwendig, tagsüber den Raum zu belüften und Heißluftgebläse zu verwenden. Die Verlegefläche muss frei von Rückständen sein (Zement, Putz, Steine, Zementstaub, usw.). Diese sind mit Hilfe eines Metallspachtels zu entfernen und / oder abzusaugen (Abb. 4).

Isolierende / schalldämmende Dämmunterlagen:

Das Unterlage IXPE ist schon im Boden integriert STAR.WOOD SPINA.

Einbau auf alten Holzfußböden:

Beseitigen Sie eventuelle Höhenunterschiede zwischen den Holzleisten, befestigen Sie lockere Leisten.

Der alte Fußboden darf keine Fehlstellen aufweisen. Der Feuchtigkeitsgehalt des Holzes darf höchstens 10% betragen.

Einbau auf textilen Bodenbelägen:

Textile Bodenbeläge, wie beispielsweise Teppichböden, Nadelvliesböden, usw. **müssen entfernt werden.**

Einbau auf Keramik, Marmor und Zement:

Das Verlegen ist auf Keramikböden mit Fugen von 1 cm höchstens erlaubt (Abb. 6). Andere Marmor- oder Steinböden sind geeignet, solange sie die Planaritätsanforderungen erfüllen.

Einbau auf Untergründen mit Fußbodenheizung: Beachten Sie genau die nachfolgend aufgeführten Schritte zur Vorbereitung der Verlegung. Verlegen Sie zwischen Fußboden und Estrich eine Dampfsperre (BN).

VOR BEGINN DER VERLEGUNG ZU BEACHTENDE HINWEISE:

Es muss sichergestellt werden, dass der Fußboden die Möglichkeit hat, sich zu dehnen oder zu schrumpfen, wenn die Temperaturbedingungen der Räume variieren. Es ist zwingend erforderlich, einen durchgehenden und homogenen Ausdehnungsraum von mindestens 8-10 mm zu belassen (Abb. 18) zwischen Fußboden und Wänden oder feststehenden Elementen, wie Marmorschwellen, Treppen, Trennwänden, Geländern, Kaminen, Türen, Fenstern, Säulen, usw. gelassen werden. Keinesfalls darf der Fußboden am Untergrund befestigt werden, wodurch verhindert würde, dass er sich den unterschiedlichen Temperaturbedingungen der Umgebungsluft anpassen kann. Längen über 10 lm (Abb. 19) müssen unbedingt zu gleichen Teilen mit einer Dehnfuge von mindestens 30 mm geteilt werden. Entfernen Sie einen Teil der Verriegelung wie in **Abbildung 20** gezeigt.

Zwischen angrenzenden Räumen muss der Fußboden an der Tür durch eine Dehnfuge von mindestens 25-30 mm (Abb. 19-20) unterbrochen werden, um die natürlichen Abmessungsveränderungen zu unterstützen.

Anmerkung: Weitere HINWEISE sind im Abschnitt "Allgemeine Hinweise - Verlegung" enthalten.

ACHTUNG: Für einen homogenen ästhetischen Effekt ist es wichtig, Notensysteme aus drei verschiedenen Boxen zu mischen (Abb. 7).

EINBAU:

Öffnen Sie die Pakete, die zur Installation der ersten paar Zeilen erforderlich sind. Das Paket enthält einen Satz Lamellen vom Typ A und einen zweiten Satz Lamellen vom Typ B.

Prüfen Sie die Produktionscharge auf dem Etikett und beurteilen Sie visuell die Kombination verschiedener Chargen.

Unterziehen Sie beim Verlegen alle Dielen vor der Verwendung einer Sichtprüfung und sortieren Sie nicht geeignete Teile aus. Dielen mit sichtbaren Defekten dürfen nicht verwendet werden, andernfalls können sie nicht mehr ersetzt werden. Nach der Vorbereitung des Untergrundes und der Verlegung der Dampfsperre empfehlen wir, die Verlegung in der Mitte der gewählten Startseite zu zentrieren und die Dielen um 45° zu kippen (Abb. 7). Verwenden Sie an jedem Anfang des Streifens einen B0-Stab (Abb. 7 und Abb. 12) und gehen Sie in der in Abb. 7 bis Abb. 14 gezeigten Reihenfolge vor. Bei der Verriegelung handelt es sich um ein patentiertes Push-Down-System, das ohne Kunststoffeinsätze auskommt und eine Vielzahl von Verlegekombinationen ermöglicht. Die sorgfältige Ausführung der angegebenen Schritte ist wichtig für den Erfolg und die Dichtheit der Verbindungen. Die kurze Seite, die nach dem Verbinden senkrecht auf die darunter liegende Diele „fällt“, muss mit dem Gummihammer angeklopft werden, um die Verbindung zu bestätigen und die ineinandergreifenden Kanten auf **einen perfekten Plan zu erreichen**. Befolgen Sie die Anweisungen in jeder "Vignette". Sobald ein ausreichender Bereich für die Erstellung eines ersten Bodenstreifens geformt wurde, schneiden Sie diesen mit der Tauchsäge auf die richtige Größe zu, wie in Abb. 16 gezeigt. Nehmen Sie den zugeschnittenen Abschnitt für die spätere Verlegung wieder auf und verbinden Sie den verbleibenden Abschnitt mit der Wand, wobei Sie einen Dehnungsabstand von 8-10 mm zur Wand lassen, indem Sie Abstandshalter einsetzen (Abb. 17-18).

Ergänzen Sie die an den Seitenwänden fehlenden Teile mit Stücken, wobei die Dehnungsfuge von 8 mm zu beachten ist. Setzen Sie die Installation bis zum Ende des Raumes fort. Entfernen Sie die Abstandshalter. Verwenden Sie die Sockelleiste, um die umlaufende Dehnungsfuge abzudecken. Verhindern Sie, dass die Platten mit den für die Verlegung der Sockelleisten verwendeten Klebemitteln in Berührung kommen.

Durchgehende Rohre:

Schneiden und bohren Sie den Fußboden auf. Die Öffnung muss einen um 20 mm größeren Durchmesser als das durchgehende Rohr haben, um die Ausdehnung des Fußbodens zu ermöglichen.

Demontage: Wenn es notwendig ist, die Lamellen zu entfernen, beginnen Sie mit der zuletzt verlegten Diele, drehen Sie die freie lange Seite nach oben, während Sie gleichzeitig die kurze Seite lösen, und gehen Sie bei allen betroffenen Dielen auf die gleiche Weise rückwärts vor (Abb. 21).

VERLEGEN AUF UNTERGRÜNDE MIT FUSSBODENHEIZUNG:

Der Estrich muss gemäß den Anweisungen des Heizungsherstellers verlegt werden. Die Flüssigkeitsleitungen müssen mit mindestens 30 mm Estrich überdeckt werden, um eine gleichmäßige, nicht konzentrierte Wärmeabgabe zu ermöglichen und Verformungen des Bodens zu vermeiden.

Der Fußboden SKEMA eignet sich zur Verlegung auf beheizten Untergründen, wobei die aufgeführten Regeln genau einzuhalten sind. Die Verantwortung dafür trägt der Verleger, um Schäden am verlegten Fußboden zu vermeiden.

Prüfen Sie, dass das Inbetriebnahmeprotokoll der Anlage nach der Norm EN 1264-4:2009 vorhanden ist.

STAR.WOOD SPINA ist nicht für die Verlegung auf Elektro- oder Warmwasser-Strahlestrichen mit geringer Dicke geeignet.

Fußbodenheizung zur Kühlung nutzen: Wenn die Fußbodenheizung im Sommer auch zur Kühlung dient, muss darauf geachtet werden, dass die Bodentemperatur nicht bis zum Taupunkt absinkt, was zu unerwünschter Kondensation führen kann. Bei hoher Luftfeuchtigkeit, meist im Sommer, kann diese Sicherheit durch eine sorgfältige Temperaturkontrolle und ggf. den Einsatz einer Entfeuchtungsanlage gewährleistet werden. Befolgen Sie die Anweisungen des Kühlsystemherstellers und die lokalen oder europäischen technischen Standards.

vor beginn der verlegung mit einem karbid / hygrometer (methode zur messung der chemischen reaktion cm-karbid) prüfen, ob die restfeuchte des estrichs folgende werte nicht überschreitet: zementischer estrich 1,7 % - anhydrit-abdeckung 0, 2%. liegen die messwerte über den angegebenen werten, muss ein aufwärmvorgang durchgeführt werden, bis die vorgeschriebenen werte erreicht sind.

Montage.

Die Umgebungstemperatur darf 15 °C. Beginnen sie mit der verlegung, indem sie die zuvor bereitgestellten verlegeanweisungen befolgen.

Nach abschluss der installation empfehlen wir dennoch, die heizung auf ein minimum zu drehen und erst nach drei tagen die temperatur schrittweise bis zur normalen betriebstemperatur zu erhöhen.

Hinweise zum Gebrauch des auf einem Untergrund mit Bodenheizung angebrachten Produktes:

Um eine mögliche Verformung der Elemente zu vermeiden, darf der Boden nicht mit Teppichen oder anderen wärmeisolierenden Materialien bedeckt sein.

Bei jedem Saisonwechsel sollte die Heizanlage schrittweise ein- oder ausgeschaltet werden. Die Oberflächentemperatur des beheizten Fußbodens darf 27° C.

Es ist äußerst wichtig, eine angemessene Luftfeuchtigkeit (40-65%) beizubehalten, um die Aufrechterhaltung eines ausreichenden Gleichgewichts beim Feuchtigkeitsgehalt des Produktes sowie eine gesunde Atmosphäre im Raum zu gewährleisten.

Leitfähigkeit - Wärmebeständigkeit des Produkts:

Die Werte der Leitfähigkeit und Wärmebeständigkeit unserer Produkte sind in der technischen Dokumentation aufgeführt oder können bei unserem technischen Büro erfragt werden.

Einbau des Produktes in Bauwerken, in denen besondere Sicherheitsmassnahmen im Brandfall gefordert sind:

Die auf dem Packungsetikett angegebene Klasse des Brandverhaltens wurde ermittelt, indem das Produkt auf die nicht brennbaren, und unter Verwendung der auf das Produkt aufgebrachten Matte.

ALLGEMEINE HINWEISE:

Verlegung:

Obwohl das Produkt nicht empfindlich gegenüber Feuchtigkeit ist, muss der Untergrund trocken sein, da zu viel Feuchtigkeit zur Entstehung von Schimmel und Pilzen führen kann und Verformungen erzeugen.

- Verschrauben Sie keine Einrichtungsgegenstände, wie Geländer, Schwellen, Trennwände, Regale, Stühle, Tische, usw. mit dem Fußboden.
- Trennwände aus Spanholz oder Gipskarton müssen vor Verlegung des Fußbodens errichtet werden.
- Stellen Sie keine schweren Konstruktionen, wie Bartresen, große Bücherregale, Aquarienständer, usw. auf dem Fußboden auf.

Reinigung und Instandhaltung.

Nachfolgend finden Sie allgemeine Anweisungen zur Reinigung des Bodens. Denken Sie daran, dass es sich um Echtholzbeläge handelt, daher sind Reinigung und Pflege typisch für Holzböden.

1. chemische Reinigung.

Der erste Schritt bei der Reinigung aller Böden ist die Trockenreinigung, d. h. das Entfernen von grobem Schmutz (z. B. Staub, Sandpartikel, Fusseln) durch den regelmäßigen Gebrauch einer weichen Bürste oder eines Staubsaugers. In dieser Phase werden keine Produkte verwendet. Frequenz nach Bedarf. Um die chemische Reinigung zu reduzieren, legen Sie immer große Teppiche in den Eingangsbereich im Freien.

2. Unterhaltsreinigung (nass).

Nassreinigung mit dem spezifischen Produkt (Reinigungsmittel / Seife), das mit lauwarmem Wasser in der im technischen Datenblatt oder auf dem Produktetikett angegebenen Menge verdünnt und mit einem gut ausgewringenen Tuch auf den Boden aufgetragen wird. Sie dürfen die verwendete Produktmenge oder sogar die Feuchtigkeit der Behandlung nicht überschreiten, um eine Beschädigung des Holzes des Bodens zu vermeiden. Bei bestimmten Produkten ist eine Endreinigung des Bodens erforderlich; Lassen Sie den Boden am Ende des Vorgangs trocknen, bevor Sie ihn verwenden. Die Häufigkeit der Behandlung richtet sich nach dem Nutzungsgrad der Oberfläche: zu Hause oder im privaten Bereich sollte eine wöchentliche Reinigung ausreichen. In öffentlichen Bereichen (Bars, Restaurants usw.) kann eine tägliche Reinigung erforderlich sein. Die Nassreinigung führt zur fortschreitenden Verarmung der Deckschicht. Wartung gemäß Punkt 3 wird den Zustand wiederherstellen.

3. Oberflächenpflege.

In regelmäßigen Abständen muss der Boden regeneriert werden. Unter Verwendung des spezifischen Produkts für den Boden wird eine Schutzschicht wiederhergestellt, die die Schönheit und den Charme des Bodens bewahrt. Vor dem Auftragen des Produkts zur Pflege muss der Boden wie in Punkt 2 angegeben gereinigt werden. Das Produkt muss in den festgelegten Mengen verdünnt oder pur gemäß den Anweisungen im technischen Datenblatt verwendet und mit einem Tuch effektiv verteilt werden geeignet. Lassen Sie den Boden gut trocknen, bevor Sie ihn verwenden. Die Häufigkeit der Behandlung hängt von der Nutzung des Bodens ab. In öffentlichen Bereichen müssen die Eingriffszeiten gegenüber privaten Bereichen verkürzt werden.

Allgemeine Regeln, die für die beste Konservierung des Bodens zu beachten sind.- Es hat sich bewährt, die tägliche Lüftfrückführung sicherzustellen.- Vermeiden Sie Wasserstau an der Oberfläche.- Trocknen Sie alle Arten von Produkten, die auf den Boden gefallen sind, sofort, um die Aufnahme in das Holz zu begrenzen. Diese Regel ist besonders wichtig in Umgebungen, in denen ölhaltige Stoffe verwendet werden. - Platzieren Sie Vorleger, die zum Reinigen von Schuhen und zum Zurückhalten von Staub und kleinen Schleifkörpern geeignet sind, am Bodeneingang. - Bringen Sie auf Tischen, Stühlen, Möbeln usw. geeignete Filzgleiter an, um Abrieb und Reibung am Boden zu vermeiden. - Bei Stühlen mit Rädern müssen solche aus weichem Gummi (typ W) verwendet werden und es ist ratsam, den Boden mit einem dünnen Teppich aus geeignetem transparentem Material zu schützen. - Verwenden Sie keine selbstpolierenden Wachse. - Verwenden Sie keine Dampfreinigung.- Keine industriellen Waschtrockner verwenden. - Verwenden Sie zum Reinigen niemals Ammoniak, Essig, Alkohol oder schaumige Reinigungsmittel. - Verwenden Sie auch in geringer Konzentration keine Pflegemittel mit aggressiven Eigenschaften, da sonst die Dichtigkeit der Oberflächenbeschichtung beeinträchtigt wird.

Um bei der Verwendung von Reinigungs- und Pflegemitteln geschützt und garantiert zu sein, müssen die von SKEMA angegebenen spezifischen Produkte verwendet werden.

Allgemeine Produktwarnungen.

Wenn der Boden über längere Zeit direktem Sonnenlicht ausgesetzt wird und / oder durch die Fensterscheiben gefiltert wird, kann dies natürlich zu einer Veränderung der Farbe des Bodens führen.

Die klimatischen Bedingungen der Räume, in denen der Boden verlegt wird, sind wichtig, um eine gute Dimensionsstabilität der Bodenleisten zu gewährleisten; die Temperatur muss zwischen 18 ° C und 25 ° C gehalten werden; insbesondere kann die relative Luftfeuchtigkeit, optimal bei 50 %, Bodenprobleme verursachen, wenn sie 65 % überschreitet oder weniger als 40 % beträgt; in solchen Situationen kann es zu Schwellungen oder Rissen zwischen den Lamellen., die unter extremen Bedingungen zum Ablösen der Edelschicht von der Unterlage führen.

Vermeiden Sie in den heißesten und kritischsten Zeiten direkte Sonneneinstrahlung auf den Boden. Tatsächlich kann die Kombination von Hitze und Sonnenlicht zu einer Ausdehnung der beteiligten Elemente führen. Es empfiehlt sich, Vorhänge oder Verdunkelungssysteme zu verwenden, um diesen Aspekt zu vermeiden und / oder zu reduzieren.

Farbabweichungen der Holzelemente (vor und nach der Verlegung) sind je nach Liefergebiet, den unterschiedlichen Holzfasern, der Art der aufgetragenen Oberflächenbehandlung / Veredelung, den Pigmentierungseigenschaften der verwendeten Produkte, der längeren Einwirkung von direkter und/ oder gefiltertes Sonnenlicht, des Vorhandenseins einiger natürlicher Substanzen, die im Holz selbst vorhanden sind (Extrakte), die während des natürlichen Oxidationsprozesses stärker sichtbar werden.

Muster oder fotografische Reproduktionen sind als Richtwerte zu betrachten und für die Lieferung nicht verbindlich, da Holz ein Naturmaterial ist und jede Diele ein Unikat ist, aus diesem Grund können mehr oder weniger deutliche Unterschiede in Design, Maserung, Farbgebung und Deckkraft festgestellt werden ... zwischen Tischen desselben Spiels und verschiedener Spiele.

Einschränkende Vergleiche mit früheren Lieferungen und/ oder mit eventuell gelieferten Mustern werden unter Berücksichtigung der sich ändernden natürlichen Eigenschaften des Holzes, die zu erheblichen Abweichungen führen können, nicht akzeptiert. Daher nehmen wir diesbezüglich keine Beschwerden an.

SKEMA-Böden werden während des Produktionsprozesses überprüft; Vor der Installation sind jedoch Tests und Qualitätskontrollen durch den Installateur erforderlich. Als Lieferant von Off-Site-Material übernimmt SKEMA keine Verantwortung für Schäden, die durch unsachgemäße Installation oder Materialverlegung bei sichtbaren Mängeln entstehen.

SKEMA-Produkte werden in Bezug auf die technischen Eigenschaften des Produkts, die in den Verkaufsunterlagen und /

oder den technischen Datenblättern angegeben sind, in Übereinstimmung mit den hier gegebenen Warnhinweisen und unbeschadet der natürlichen Grenzen des Produkts garantiert. Die Überprüfung der Konformität und Qualität der Ware muss bei Lieferung derselben erfolgen. Allfällige Streitigkeiten müssen bei Erhalt der Ware und in jedem Fall vor Gebrauch oder Montagebeginn schriftlich geltend gemacht werden. Wenn während des Gebrauchs und / oder der Installation Mängel festgestellt werden (der Käufer muss diese unverzüglich aussetzen), indem er SKEMA gleichzeitig informiert, unter Androhung des Verfalls aller Rechte.

Wir erinnern Sie auch daran, dass die Auswertung der Abweichung nicht bei schrägem oder hinterleuchtetem Licht, sondern in aufrechter Position und diffusem Licht erfolgen darf.

Handhabung:

Tragen Sie bei der Handhabung und beim Schneiden der Dielen Arbeitshandschuhe, Schutzbrille und Staubschutzmaske.

Entsorgung:

Bearbeitungsabfälle und ausgebaute Fußbodenteile müssen gemäß den geltenden Bestimmungen den lokalen Entsorgungsstellen übergeben werden.

Der Boden besteht aus:

sichtbare Holzschicht

5 % des Gesamtgewichts

Unterstützung in Verbundwerkstoff aus PVC und Mineral

93% des Gesamtgewichts

Rückseite in Korkfolie

2% des Gesamtgewichts

Aktualisierungen, weitere Anleitungen und Hinweise können in Prospekten oder separaten Unterlagen enthalten sein. Diese Informationen erhalten Sie bei Ihrem Fachhändler und/oder Hersteller oder sie können im Internet unter www.SKEMA.eu abgerufen werden.